



Liceo Statale “V. De Caprariis”

Via V. De Caprariis, 1 - 83042 Atripalda (AV) - Tel. 0825-1644250

Sede Ass. di Altavilla I. (AV) Via Immacolata, tel. 0825991338 – Sede Ass. di Solofra (AV), Via Melito 1

email: avps06000b@istruzione.it - PEC: avps06000b@pec.istruzione.it

sito web: <https://www.liceodecaprariis.edu.it> - C.F. 92003550644 - Cod. Mecc. AVPS06000B

LICEO STATALE - "V. DE CAPRARIIS"-ATRIPALDA
Prot. 0004627 del 15/05/2024
IV (Entrata)

ESAME DI STATO 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V sez. F - Liceo Linguistico

Sede di Atripalda

*relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO
elaborato ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024*

**Anno Scolastico
2023/2024**

Coordinatore del Consiglio di classe
Prof.ssa Elvira Ceccacci

Dirigente Scolastico
Prof. Antonio Spagnuolo
f.to digitalmente ai sensi del CAD Dlgs 82/2005 e ss.mm.ii

<i>Indice</i>	<i>pag.</i>
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1 Breve descrizione del contesto	4
1.2 Presentazione dell'istituto	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	5
2.2 Quadro orario settimanale – Indirizzo di studi LI04 - Liceo Linguistico	6
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	7
3.1 Composizione del Consiglio di Classe	7
3.2 Prospetto dei dati della classe	8
3.3 Composizione e storia della classe	9
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	10
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	10
5.1 Metodologie e strategie didattiche	10
5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	13
5.3 Educazione Civica	14
5.4 Prove INVALSI	16
5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O: attività nel triennio	16
5.6 Ambienti di apprendimento: Mezzi e Strumenti	18
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	19
6.1 Progetti PTOF	20
6.2 Attività di ampliamento e approfondimento dell'Offerta formativa	21
6.3 Orientamento e Attività specifiche di orientamento	23
6.4 Eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato	25
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	27
Relazione finale Lingua e letteratura italiana	27
Relazione finale Lingua e cultura inglese	30
Relazione finale Lingua e cultura spagnola	34
Relazione finale Lingua e cultura tedesca	36
Relazione finale Storia	38
Relazione finale Filosofia	41
Relazione finale Matematica	44
Relazione finale Fisica	46
Relazione finale Scienze Naturali	49
Relazione finale Storia dell'Arte	53
Relazione finale Scienze Motorie e Sportive	55
Relazione finale Religione cattolica	58
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	62
8.1 Criteri di valutazione	62
8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	62
FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	73
ALLEGATI RISERVATI ALLA COMMISSIONE	

Allegato n.1: Curricolo Orientamento	
Allegato n.2: Unità di Apprendimento di Educazione civica	
Allegato n. 3: Griglia di valutazione della prima prova scritta (ai sensi del DM 1095/2019)	
Allegato n. 4: Griglia di valutazione della seconda prova scritta (ai sensi del DM 769/2018)	
Allegato n. 5: Griglia di valutazione del colloquio (OM 55/2024)	
Allegato n. 6: Elenco candidati e Credito scolastico	
Allegato n. 7: Programmi delle discipline	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il contesto socio-culturale di riferimento a cui si rivolge il nostro Istituto presenta caratteristiche positive per una proficua pianificazione del progetto educativo. Dall'esame dei dati di ordine socio-economico si evince un livello medio-alto delle famiglie di provenienza per quanto riguarda le condizioni generali di partenza. L'elevata omogeneità sociale ed economica dell'utenza facilita la realizzazione del piano educativo ed il successo scolastico degli allievi e permette alle famiglie di avere rapporti continui e costruttivi con la scuola rendendo più facile il coinvolgimento degli studenti in ogni attività. In prospettiva, si osservano risultati positivi nel proseguimento e nella conclusione degli studi universitari e nel raggiungimento di mete professionali significative.

Altri fattori che favoriscono la positività delle relazioni tra il Liceo ed il territorio e che permettono di pianificare collaborazioni ed apprendimenti anche su lungo periodo sono la presenza di poli universitari ubicati a breve distanza (Università degli Studi di Salerno, Napoli e Benevento), la disponibilità di realtà culturali, archeologiche e di ricerca, come il CNR ed il Museo della Matematica di Avellino, il BioGeM (Biologia e Genetica Molecolare) di Ariano Irpino, il Parco Archeologico Abellinum di Atripalda, il Museo della Gente senza Storia di Altavilla Irpina; gli stimoli provenienti dalle tante associazioni culturali o musicali come il Teatro Comunale "Carlo Gesualdo" e il Conservatorio "Cimarosa" di Avellino; la presenza di poli produttivi di solida struttura (polo industriale di Pianodardine, Aziende vitivinicole di rinomanza internazionale, polo conciario di Solofra, varie attività commerciali).

La tendenziale stabilità del corpo docente assicura anche continuità alla formazione degli studenti; l'esperienza acquisita negli anni dagli insegnanti, che garantiscono con la propria formazione permanente il continuo aggiornamento professionale attraverso iniziative autonome e istituzionali, permette di ampliare l'offerta formativa con iniziative di ampio respiro che hanno ricadute didattiche e formative significative su tutti gli studenti.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Statale "Vittorio De Caprariis" è una realtà scolastica operante sul territorio dall'a.s.1978/79. È costituito da tre sedi: la sede centrale di Atripalda, in via Vittorio De Caprariis, 1; la sede staccata di Altavilla Irpina in via Immacolata; la sede staccata di Solofra in via Melito. Presso il Liceo "V. De Caprariis" sono presenti gli indirizzi di studio:

LI02 - Liceo Scientifico

LI03 - Liceo Scientifico-Opzione Scienze Applicate

LI04 – Liceo Linguistico (Lingue studiate: inglese, tedesco, spagnolo)

Nell'a.s. 2023/24 n. 5 classi quinte seguono l'indirizzo di studio LI02; n. 4 classi quinte seguono l'indirizzo LI03 e n. 2 classi quinte seguono l'indirizzo LI04.

Presso la sede di Atripalda, attualmente, sono presenti n° 35 classi, per una utenza complessiva di 783 alunni. Presso la sede di Altavilla, sono presenti n° 4 classi, per un'utenza complessiva di 37 alunni e presso la sede di Solofra, sono presenti n° 12 classi, per una utenza complessiva di 209 alunni.

Il Liceo opera non solo come costante ed imprescindibile punto di riferimento sul territorio per la crescita della realtà umana e culturale, ma anche come attore principale nel processo di sviluppo di tutte le potenzialità del territorio, attraverso la garanzia di una formazione inclusiva e di eccellenza finalizzata alla formazione di cittadini, lavoratori e futuri professionisti responsabili e competenti. In tale prospettiva la VISION del De Caprariis è “essere centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie, le istituzioni e i privati operanti sul territorio”. Lo strumento di realizzazione di tale identità, le finalità istituzionali e gli obiettivi strategici della scuola vengono sinteticamente descritti della MISSION: “Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione”.

Il liceo assicura la trasparenza delle procedure e la pubblicazione di tutti gli atti sul sito istituzionale <https://www.liceodecaprariis.edu.it/>.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il percorso liceale mette a disposizione dello studente gli strumenti culturali necessari a comprendere la realtà e lo guida alla conquista di un atteggiamento razionale, critico, creativo e progettuale per affrontare le situazioni e i problemi con cui si dovrà confrontare nella vita.

Conoscenze, abilità e competenze gli permetteranno di proseguire gli studi universitari secondo una scelta consapevole e responsabile, per il successo nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

La formazione dello studente passa attraverso le discipline scolastiche, quali nuclei fondanti del sapere, ma la conoscenza è unitaria sia pur fatta di nozioni e abilità specifiche: infatti, se in ogni campo del sapere ci sono contenuti imprescindibili che lo studente deve conoscere, interpretare e padroneggiare, le discipline scolastiche devono dialogare fra loro per costruire la vera conoscenza.

Ogni disciplina è affrontata sistematicamente, secondo i propri metodi di indagine e con l'uso di strumenti multimediali, anche in prospettiva storica, ricorrendo all'uso costante del laboratorio nel campo scientifico, e alla lettura e all'analisi diretta di testi di ogni genere in ciascun ambito. Ne consegue che la competenza linguistica e comunicativa in lingua italiana è di base alla costruzione di questo sapere: conoscere e argomentare su idee e opinioni, esporre correttamente in modo efficace e soprattutto personale, disponendosi al confronto con gli altri e con i massimi esponenti delle scienze sono obiettivi formativi attesi al termine del percorso liceale.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica va ad integrare il curricolo di Istituto per 33 ore annue. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la lenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari hanno integrato il proprio curricolo con una programmazione di educazione civica, che, individuando e selezionando alcuni degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030, ha affrontato nuclei tematici ed argomenti adatti ad una trattazione trasversale.

Quadro orario settimanale - Indirizzo di studi LI04 - Liceo Linguistico

	1° biennio		2° biennio		5° Anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua Latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1* (Inglese)	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2* (Spagnolo)	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3* (Tedesco)	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

**Con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

DIRIGENTE SCOLASTICO: prof. Antonio Spagnuolo

Materia d'insegnamento	Docenti	Docenti interni all'Esame di Stato
Lingua e Letteratura Italiana	NIGRO RITA	
Storia	CARILLO LUCIA	
Filosofia	CECCACCI ELVIRA	
Lingua e Cultura Straniera 1 (Inglese)	CATALDO AMOROSA	X
Lingua e Cultura Straniera 2 (Spagnolo)	MUOLLO STEFANIA	X
Lingua e Cultura Straniera 3 (Tedesco)	LUTZ CHRISTINA	X
Matematica E Fisica	SICONOLFI ELENA	
Scienze Naturali	CARDINALE FEDERICA	
Storia Dell'arte	CAPUANO ALESSANDRA	
Scienze Motorie e Sportive	TORELLI SONIA	
Religione Cattolica	FERULLO MASSIMILIANO	
Conversazione Inglese	CLEMENTE CARLA	
Conversazione Spagnolo	AUFIERO MARIA GIULIA	
Conversazione Tedesco	CAPORALE CARMELA	

COORDINATORE DI CLASSE:

Prof.ssa CECCACCI ELVIRA

3.2 Prospetto dei dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. non ammessi alla classe successiva	n. ammessi alla classe successiva
2021/22	22	0	1	//	21
2022/23	21	0	1	//	20
2023/24	20	0	0	//	

3.3 Continuità didattica nel triennio

Disciplina	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	Marina Della Vecchia	Marina Della Vecchia	Rita Nigro
Storia	Lucia Carillo	Lucia Carillo	Lucia Carillo
Filosofia	Elvira Ceccacci	Elvira Ceccacci	Elvira Ceccacci
Lingua e Cultura Straniera 1 (Inglese)	Amorosa Cataldo	Amorosa Cataldo	Amorosa Cataldo
Lingua e Cultura Straniera 2 (Spagnolo)	Stefania Muollo	Stefania Muollo	Stefania Muollo
Lingua e Cultura Straniera 3 (Tedesco)	Christina Lutz	Christina Lutz	Christina Lutz
Matematica e Fisica	Amelia Mastroberardino	Amelia Mastroberardino	Elena Siconolfi
Scienze Naturali	Federica Cardinale	Federica Cardinale	Federica Cardinale
Storia Dell'arte	Alessandra Capuano	Alessandra Capuano	Alessandra Capuano
Scienze Motorie e Sportive	Sonia Torelli	Sonia Torelli	Sonia Torelli
Religione Cattolica	Massimiliano Ferullo	Massimiliano Ferullo	Massimiliano Ferullo
CONVERSAZIONE INGLESE	Carla Clemente	Carla Clemente	Carla Clemente
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	Galante Antonietta	Galante Antonietta	Aufiero Maria Giulia
CONVERSAZIONE TEDESCO	Carmela Caporale	Carmela Caporale	Carmela Caporale

3.4 Composizione e storia della classe

La classe è composta da 20 alunni, 15 ragazze e 5 ragazzi, provenienti da un ambiente socio-culturale piuttosto omogeneo dei paesi limitrofi. Nell'anno scolastico 2019/20 erano iscritti alla classe prima 22 alunni. Si registrano due trasferimenti avvenuti il primo agli inizi del terzo anno e il secondo agli inizi del quarto. Tutti gli alunni dell'attuale quinta fanno parte dell'originario gruppo-classe. La classe ha mostrato sin dalla terza di possedere, complessivamente, un'accettabile preparazione di base, un buon grado di motivazione all'apprendimento e di interesse verso le discipline. Sul piano disciplinare, gli alunni si sono mostrati sempre abbastanza rispettosi delle regole sia nel gruppo dei pari che nei confronti dei docenti e dell'ambiente scolastico. Alcuni allievi si sono mostrati sempre attenti e partecipi, altri più riservati, altri ancora più inclini a distrarsi. Per quanto attiene la sfera didattico – cognitiva, gli allievi si differenziano per fasce di livello: un buon gruppo ha raggiunto buoni livelli di acquisizione dei contenuti e ha sviluppato capacità e competenze pienamente soddisfacenti, pervenendo così ad una graduale, progressiva e piena maturazione affettiva, cognitiva e sociale. Tali allievi, che si sono distinti per un impegno costante e responsabile, sono pervenuti ad una ottima conoscenza degli argomenti sviluppati nell'ambito delle varie discipline; hanno così ampliato il personale bagaglio culturale, mostrando interesse continuo e versatilità, sostenuti da un valido metodo di studio e da apprezzabili strumenti espressivi e concettuali e capaci di operare confronti diacronici e collegamenti tra i vari ambiti disciplinari. Un secondo gruppo ha mantenuto una disposizione più ricettiva che propositiva durante le lezioni, rivelando capacità discrete di sistematizzazione delle conoscenze. Per questi alunni i risultati sono nel complesso soddisfacenti. Vi è infine presente qualche allievo che non ha realizzato pienamente i risultati attesi, essendosi impegnato in maniera superficiale e discontinua. Il Consiglio di classe, pertanto, ha ritenuto prioritario, sin da subito, consolidare la preparazione di base attraverso un lavoro di recupero indispensabile per una coerente e organica prosecuzione del percorso curricolare. Nel corso del triennio sono stati, di volta in volta, messi in atto interventi didattici indirizzati al recupero di conoscenze ed al rinforzo di abilità e competenze, al fine di ottenere un miglioramento complessivo del rendimento di ciascuno allievo, favorendo il superamento graduale di eventuali insicurezze e difficoltà. I tempi di svolgimento delle attività didattiche hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli alunni e delle loro difficoltà. La partecipazione al dialogo educativo è stata dinamica, propositiva, con apporti personali validi da parte di un buon numero di allievi. Altri, per varie ragioni, talvolta anche connesse a motivi di salute, sono stati discontinui nello studio e nella frequenza. Le relazioni interpersonali all'interno della classe sono state, nel corso del triennio, complessivamente soddisfacenti. Il Consiglio di Classe, ha sempre posto attenzione alle dinamiche relazionali presenti tra gli allievi e, laddove necessario, ha individuato e attuato interventi opportuni volti ad un miglioramento del clima della classe. Gli alunni hanno imparato a confrontarsi, attraverso un continuo scambio di idee, sia tra di loro che con i docenti ed hanno acquisito la consapevolezza dei loro progressi e dei loro limiti, nonché delle loro differenze caratteriali. La quasi totalità degli alunni, comunque, appare dotata di una personalità ormai definita, anche nella chiarezza delle future scelte universitarie. Tutti i docenti sono stati disponibili interlocutori in un costante dialogo, attenti osservatori e interpreti di tutti i segnali individuali e collettivi di bisogni particolari, sensibili presenze anche nelle vicende personali degli allievi. Hanno profuso professionalità e passione per stimolare e sostenere le situazioni di fragilità e demotivazione, e, in egual misura, per incoraggiare e valorizzare inclinazioni e potenzialità che si sono effettivamente

espresse nel tempo con risultati gratificanti. Tutti gli alunni, dunque, hanno ricevuto la necessaria attenzione educativa in termini di strategie didattiche, fiducia, stimoli costanti. Il quadro cognitivo della classe si è delineato fin dai primi anni, con una risposta differenziata al dialogo educativo in relazione a diversità di attitudini, di personalità, di progettualità umana e culturale che ciascun allievo si è prefisso di realizzare. La partecipazione degli allievi alle attività extracurricolari e alle altre iniziative organizzate nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa del Liceo è stata sostenuta e favorita dal Consiglio di Classe, perché considerata occasione importante per il pieno sviluppo della personalità, per la valorizzazione delle potenzialità e per la scoperta di specifiche vocazioni.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La programmazione didattica del liceo De Caprariis è sempre orientata all'inclusione e alla realizzazione di un clima sereno e cooperativo, per il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Nel corso dell'anno sono state utilizzate strategie e metodologie agevolanti, quali:

- l'apprendimento cooperativo
- il lavoro di gruppo e/o a coppie
- i gruppi di lavoro
- l'apprendimento per scoperta
- l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici
- tempi di risposta più lunghi per le prove di verifica
- prove equipollenti strutturate
- interrogazioni programmate

I docenti curricolari hanno supportato le attività degli alunni con disabilità a seconda delle diverse esigenze con tutti gli strumenti disponibili a scuola (aula multimediale, video, LIM, computer).

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Metodologie

Nel percorso didattico-educativo programmato, per l'interazione docenti-discenti e la scelta delle strategie da adottare in relazione alla classe e in funzione degli obiettivi da perseguire, le metodologie più frequentemente impiegate sono state:

- Lezione frontale e dialogata
- Lezione interattiva
- Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- Esercitazioni guidate e autonome
- Problem solving
- Attivazione di Classroom, discussioni svolte direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero

- Didattica laboratoriale

Azione Formativa

- Finalizzare il percorso scolastico alla realizzazione di un progetto di vita, oltre che didattico, nel quale le discipline siano apprese in modo funzionale ad una prospettiva sistematica, storica e critica.
- Realizzare una solida e costruttiva collaborazione fra scuola e famiglia.
- Favorire l'integrazione e la socializzazione dei giovani fra loro e con l'ambiente scolastico.
- Educare alla legalità favorendo l'acquisizione di una coscienza civile fondata sulla consapevolezza che, per essere liberi, è necessario adempiere ai propri doveri ma anche conoscere ed esercitare i propri diritti, nel rispetto di quelli altrui oltre che delle regole che governano la civile convivenza e la vita scolastica (Patto educativo di corresponsabilità).
- Utilizzare conoscenze e competenze per orientarsi nelle scelte dei curricoli di studio e dell'Università o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Competenze Attese

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che possa essere utilizzato negli studi successivi e in tutto l'arco di vita.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le altrui argomentazioni dimostrando l'attitudine al ragionamento logico e alla identificazione di problemi e delle loro possibili soluzioni.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana, non solo nella scrittura, ma anche nella lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, cogliendone le inferenze e le sfumature di significato anche in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative che siano corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Sapere riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne antiche, stabilendo raffronti tra esse.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Affrontare con rigore logico situazioni problematiche, applicando leggi, modelli e procedure tipiche del pensiero matematico e della ricerca scientifica.
- Formulare ipotesi e progettare attività sperimentali per verificarle.
- Riflettere criticamente sul sapere acquisito e formulare giudizi.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;

- Essere consapevoli del profondo significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, oltre che della necessità di preservarlo e tutelarlo.
- Sviluppo negli studenti delle competenze di cittadinanza digitale, di studio autonomo, di team work e di uso consapevole e critico della rete.

Competenze Chiave

L'intera attività didattica è stata finalizzata all'acquisizione delle *competenze di cittadinanza*, per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- ***Imparare ad imparare***: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ***Progettare***: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- ***Comunicare o comprendere messaggi*** di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ***Collaborare e partecipare***: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- ***Agire in modo autonomo e responsabile***: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- ***Risolvere problemi***: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- ***Individuare collegamenti e relazioni***: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo,

cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

5.2 CLIL: Attività e modalità d'insegnamento

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. In particolare, l'art.10, comma 5 del succitato Regolamento afferma: *“Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”*.

La nota del MIUR prot. n°4969, diramata il 25/07/2014, detta le norme transitorie e fornisce suggerimenti e indicazioni operative sulle modalità di attuazione del Regolamento. Vengono altresì elencati i requisiti richiesti ai docenti per avviare l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, ovvero le certificazioni di cui dovrebbero essere in possesso. La nota citata, al punto 4 (Indicazioni operative) afferma: *“Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgono di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera [...] le modalità di realizzazione definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa delle Istituzioni scolastiche possono prevedere un'organizzazione didattica flessibile finalizzata ad una migliore utilizzazione delle competenze professionali disponibili nell'istituto”*.

Sulla scorta di tali premesse normative, nel Collegio dei Docenti del giorno 11/09/2023 - Delibera n. 25 - si è deciso per le classi quinte che, qualora ci fosse stato nel Consiglio di classe un docente (non di lingua inglese) in possesso dell'abilitazione per l'insegnamento CLIL, si sarebbe stabilita la disciplina veicolata secondo la metodologia CLIL. Pertanto si è demandato ai singoli Consigli di classe il compito di individuare la disciplina coinvolta. Successivamente, il Consiglio di Classe nella riunione tenutasi in data 13 novembre 2023 ha individuato Storia dell'arte come materia DNL da insegnare con metodologia CLIL, essendo la docente, prof.ssa Alessandra Capuano, in possesso dei requisiti linguistici, disciplinari e metodologico-didattici previsti dalla normativa vigente.

Nello specifico, gli argomenti di Storia dell'arte veicolati in lingua inglese attraverso la metodologia CLIL nel corrente anno scolastico sono i seguenti:

Impressionism. E. Manet: Le Déjeuner sur l'herbe/The Luncheon on the grass; Olympia. C. Monet: Impression, Sunrise; Boulevard des Capucines, Paris. A. Renoir: Moulin de la Galette. E. Degas:

The Rehearsal of the ballet on stage. Mary Cassatt: Mother and Child. Land Art. Christo e Jeanne-Claude: Surrounded Islands. Body Art, Performance. Marina Abramović: Imponderabilia. Graffiti Art, Writing. Keith Haring: Tuttomondo Jean-Michel Basquiat: Untitled (Fallen angel). Banksy: Love is in the Bin; Girl with balloon.

5.3 Educazione Civica

La Legge 92/2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica; il D.M. 35 del 22 giugno 2020 ha indicato le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, individuando i tre assi attorno a cui dovrà ruotare l'insegnamento trasversale di tale disciplina:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo sostenibile
- 3) Cittadinanza digitale.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica a tal fine va ad integrare il curriculum di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline, in particolare la valenza trasversale va coniugata con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

La scuola ha progettato un curriculum di Educazione Civica con l'obiettivo di affrontare percorsi tematici riferiti alle linee guida. Sono stati individuati due nuclei tematici per classi parallele, uno per quadrimestre, con riferimenti specifici alla Costituzione e Cittadinanza, norme europee e Agenda 2030. In riferimento a quanto contenuto nel curriculum, ogni Consiglio di classe ha elaborato due unità di apprendimento per definire i contenuti e le modalità di lavoro oltre alle ore di insegnamento da destinare all'educazione civica. Ogni alunno è stato invitato a produrre un lavoro complessivo alla fine di ciascun quadrimestre e a condividerlo con il Consiglio di classe che lo ha valutato. Di seguito si riporta l'estratto del curriculum riguardante le classi quinte e le competenze attese e le unità di apprendimento realizzate dal Consiglio di classe.

	NUCLEI TEMATICI	RIFERIMENTI CITTADINANZA COSTITUZIONE	DI E	OBIETTIVI
PRIMO QUADRI- MESTRE	<i>Mondo del lavoro e apprendimento permanente</i>	Il diritto al lavoro: artt. 4, 35, 36, 38 Cost. Il lavoro delle donne e dei minori: art. 37 Cost. Statuto dei lavoratori. Obiettivo 8 Agenda 2030: "Lavoro dignitoso e crescita economica".		1.Sapersi orientare nel mondo del lavoro 2.Acquisire consapevolezza delle proprie esigenze formative

		<p>Il servizio civile</p> <p>Diritto all'istruzione (art. 34 Cost.) e apprendimento permanente (le 8 Competenze chiave per l'apprendimento permanente).</p> <p>Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018.</p>	<p>3.Promuovere la conoscenza delle nuove professioni</p>
<p>II QUADRI-MESTRE</p>	<p><i>Integrazione e parità di genere</i></p>	<p>La parità di genere: Convenzione delle N.U. sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne (Cedaw); La Dichiarazione ONU sull'eliminazione della violenza contro le donne.</p> <p>Art. 37 Cost. e Obiettivo 5 Agenda 2030 sulla "Parità di genere".</p>	<p>1.Riconoscere il valore della solidarietà e collaborazione</p> <p>2.Allontanare ogni forma di discriminazione</p>

COMPETENZE ATTESE nello studente al termine del secondo ciclo (Allegato C- *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*):

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica riconoscendole negli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti, all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, scientifici, etico-politici, socio-economici e formulare proprie risposte argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere psico-fisico ed etico-sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente di vita, curando l'acquisizione di base in materia di primo intervento e protezione civile;

- Perseguire il principio di legalità, promuovendo valori e comportamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale;
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

METODOLOGIA

Le competenze sono state sviluppate attraverso attività di ricerca e di laboratorio, con il supporto delle fonti Internet e dei mezzi di comunicazione più comuni. La documentazione relativa ai contenuti e alle attività svolte dalla classe è indicata dai docenti delle discipline coinvolte nella realizzazione di ciascuna UDA.

Nello specifico, per ulteriori dettagli in riferimento alle due UDA svolte, si rimanda agli allegati al presente documento.

5.4 Prove INVALSI

Lo svolgimento delle prove INVALSI 2024 dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado costituisce requisito di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione (art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017) come dettato dall'O.M. 55 del 22 marzo 2024. Le materie indicate dall'art.19 del D. Lgs n.62/2017 sono: Italiano, Matematica ed Inglese. Tutti gli studenti della classe V sez. F hanno svolto le prove INVALSI in un'unica sessione nel mese di marzo 2024.

5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O.: attività nel triennio

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 gli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro, in base alla nota MIUR n°3380 del 18/02/2019, relativa alle novità della Legge di Bilancio 2019, in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, sono rinominati “**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**” e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei, da svolgersi presso Enti ed Istituti pubblici o privati e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'attività suddetta, introducendo una metodologia didattica innovativa, ha avuto lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento dove attori del progetto sono stati, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende che hanno ospitato i nostri studenti.

Finalità del P.C.T.O., per tutti i percorsi realizzati, sono state:

- instaurare procedure flessibili per collegare i due mondi formativi, quello didattico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale;

- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio;
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro;
- rafforzare il rispetto delle regole;
- promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa;
- sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro (fare squadra, avviare relazioni interpersonali, rispettare i rapporti gerarchici, individuare i fattori che determinano il successo).

Tutti gli studenti della classe V sez. F della sede di Atripalda, in collaborazione con Enti e Aziende, hanno partecipato ai P.C.T.O. per il numero di ore minimo previsto dalla normativa vigente. I percorsi attuati nella classe sono stati:

PERCORSO E FINALITA'	n° alunni frequentanti	n° ore nel triennio
<p style="text-align: center;">a.s. 2021/22</p> <p>“ABELLINUM ” “PROLOCO ATRIPALDA”</p> <p>Scopo del percorso è stata la diffusione delle conoscenze sul patrimonio culturale del nostro territorio al fine di promuovere la consapevolezza culturale tra le nuove generazioni per assicurare la tutela di tale patrimonio nel prossimo futuro.</p>	22	30
<p style="text-align: center;">a.s. 2021/22</p> <p>CORSO SULLA SICUREZZA “LICEO V. DE CAPRARIIS”</p>	22	12
<p style="text-align: center;">a.s. 2022/2023</p> <p>“BEN – ESSERE A SCUOLA”</p> <p>Università Telematica “Giustino Fortunato”</p> <p>Lo scopo del progetto è stato sviluppare abilità, promuovere e migliorare le capacità di studenti</p>	20	30

e docenti nel definire obiettivi, risolvere problemi e imparare a comunicare in modo assertivo, a cooperare e a controllare le proprie emozioni. I ragazzi hanno così potuto consolidare tutte le capacità necessarie per migliorare la propria vita da studenti, favorendo nella scuola un clima di benessere e di comunicazione attiva e collaborativa.		
<p align="center">a.s. 2023/24</p> <p>“PCTO LINGUISTICO – LICmET”</p> <p>Università Telematica “Giustino Fortunato”</p> <p>Gli allievi hanno partecipato ad un ciclo di incontri con giornata di studi organizzati dalla Scuola per Mediatori Linguistici Internazionali. Le lezioni in inglese, francese, spagnolo e tedesco sono state volte all’approfondimento di alcuni “classici” del romanzo ed di alcuni linguaggi specialistici.</p>	20	30
VIAGGIO SULLA NAVE MSC CROCIERE	13	48
<p>PERCORSO DI APPROFONDIMENTO IN BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE</p> <p>Il percorso di Bioscienze e Biotecnologie ha offerto agli allievi un approfondimento degli argomenti della Biologia allo scopo di potenziare conoscenze e competenze disciplinari. Le lezioni sono state tenute da personale esperto dell’Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi del Sannio e dall’ISA-CNR di Avellino.</p>	2	22

5.6 Ambienti di apprendimento: *Mezzi e Strumenti*

I mezzi e gli strumenti più frequentemente impiegati, attraverso i quali sono stati veicolati i contenuti e le informazioni, sono:

- Libri di testo e altri testi di consultazione (riviste, giornali)
- Testi di approfondimento

- Dizionari
- Appunti e dispense
- Biblioteca scolastica
- Supporti cartacei e non (audiovisivi, software, CD ROM)
- Computer
- L.I.M.
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di Scienze

Oltre all'utilizzo del registro elettronico Argo, si sono implementate tutte le risorse digitali con l'offerta di servizi in remoto e di piattaforme per gli incontri a distanza, nelle occasioni in cui si è reso necessario. Le più utilizzate sono state:

- Hangouts Meet, strumento per organizzare videoconferenze
- Classroom, per creare classi virtuali e gestire compiti, test e valutazioni

6 ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Progetti PTOF

Titolo del progetto	Descrizione	n° partecipanti
Campionati della filosofia a.s.2022/23	L'intervento progettuale ha la finalità principale di valorizzare le eccellenze nel nostro istituto con la presentazione di un saggio filosofico	5
Campionati della filosofia a.s 2023/2024	L'intervento progettuale ha la finalità principale di valorizzare le eccellenze nel nostro istituto con la presentazione di un saggio filosofico	1
Cambridge English B2 a.s. 23/24	Il percorso formativo proposto è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica europea di livello B2 attraverso un corso di 30 ore di lezioni interattive	4
Cambridge English C1	Volto a stimolare gli studenti particolarmente capaci e desiderosi di ampliare le loro conoscenze e competenze in L2 (Inglese). Questo percorso formativo è finalizzato al	3

a.s. 23/24	conseguimento della certificazione linguistica Cambridge C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, attraverso un corso extracurricolare della durata di 40 ore di lezioni interattive.	
Campionati d'italiano	Le competenze comunicative nella lingua madre hanno bisogno di essere esercitate in contesti reali, come le competizioni fra pari: il percorso di preparazione alle gare offre opportunità di esercizio utile a tutti i livelli di abilità.	1
Viaggio d'istruzione	Il viaggio ha consentito agli alunni di crescere come gruppo classe, di conoscere meglio il territorio italiano ed europeo. Inoltre l'esperienza sulla nave ha stimolato gli allievi a collaborare con l'equipaggio e ad organizzare escursioni in diverse città.	13
Stage linguistico a Vienna	Lo stage, promosso dal Ministero federale austriaco della formazione, delle scienze e della ricerca, ha offerto agli studenti la possibilità di approfondire ed applicare conoscenze, competenze e abilità linguistiche in un contesto reale. Tra gli obiettivi: favorire lo sviluppo delle abilità ricettive produttive orali; migliorare la pronuncia e la capacità di comprensione, grazie all'immersione in un contesto di parlanti madrelingua; approfondire aspetti culturali di un paese germanofono.	16

1 Progetti PON

Titolo del progetto	Descrizione	n° partecipanti
Pon "School band 2"	Il coro è una realtà oramai consolidata in molte scuole italiane, che favorisce preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun partecipante, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Il laboratorio corale ha lo scopo precipuo di migliorare se stessi e le proprie capacità attraverso la voce, lo studio dell'intonazione, delle note e del ritmo.	2
PON TEATRO	Volto a stimolare la creatività attraverso la scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza e i linguaggi ad essa correlati. Preparazione e realizzazione	1

		di uno spettacolo teatrale.	
PON “HIRPINIA”		Il corso è finalizzato alla conoscenza di alcuni siti culturali presenti in Avellino e provincia ed è rivolto alla socializzazione tra alunni anche di classi diverse mediante lezioni partecipate e visite ai luoghi oggetto di studio nell’ambito del progetto.	2
PON spagnolo “Listos para aprender más” a.s. 21/22	DELE A2/B1 para siempre	Questo percorso formativo è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica di livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, attraverso un corso della durata di 30 ore di lezioni interattive.	8
PON spagnolo “Hablamos Espanol” a.s. 22/23	DELE B1/B2	Questo percorso formativo è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, attraverso un corso della durata di 30 ore di lezioni interattive.	2
Cambridge English B1 a.s. 21/22		Il percorso formativo proposto è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica europea di livello B1 attraverso un corso di 30 ore di lezioni interattive	5
Cambridge English B2 a.s. 22/23		Il percorso formativo proposto è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica europea di livello B2 attraverso un corso di 30 ore di lezioni interattive	4
PON Goethe Zertifikat “Deutsch für die Zukunft” a.s.2022/2023	A2/B1	Volto a stimolare gli studenti particolarmente capaci e desiderosi di ampliare la loro competenza in L2 (tedesco), questo percorso formativo è finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica di livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, attraverso un corso della durata di 30 ore di lezioni interattive.	10

6.2 Attività di ampliamento e approfondimento dell’Offerta Formativa

PLS MATEMATICA (1 alunna)

PROGETTO “EMOZIONI QUESTE SCONOSCIUTE” (1 alunna)

Il progetto ha l'obiettivo di migliorare l'inserimento nel gruppo classe, ma anche nel contesto scuola, di alunni che incontrano delle difficoltà relazionali. Migliorando il rapporto con sé stessi e con l'altro e interagendo in gruppo, l'oggetto del corso è stato quello di migliorare le proprie competenze emotive con l'aiuto di fonti liberatorie e creative come la musica, la filosofia e l'arte.

PERCORSO DI POTENZIAMENTO-ORIENTAMENTO EXTRA-CURRICOLARE

Dall'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto ha ampliato la sua offerta formativa presentando tre percorsi di potenziamento-orientamento extra-curricolare in collaborazione con Università ed Enti di Ricerca:

- 1)Intelligenza Artificiale
- 2)Bioscienze e Biotecnologie
- 3)STEM

Il percorso di Intelligenza Artificiale consente di potenziare le competenze informatiche e di consolidare il pensiero logico e le capacità di analisi e di astrazione. Il percorso, in collaborazione con docenti esperti dell'Università, fornisce una solida base di conoscenze e competenze per affrontare con sicurezza e consapevolezza il futuro tecnologico, preparando ad esempio alle lauree in Informatica, Ingegneria informatica e Robotica.

Il percorso di Bioscienze e Biotecnologie offre un approfondimento degli argomenti della Biologia allo scopo di potenziare conoscenze e competenze disciplinari. Il percorso garantisce un agevole accesso alle facoltà di medicina e a quelle sanitarie, nonché alle lauree del settore biologico, biotecnologico e chimico-farmaceutico, consentendo un proficuo percorso universitario. Le lezioni sono tenute da personale esperto dell'Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi del Sannio e dall'ISA-CNR di Avellino.

Il percorso STEM favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della Matematica, della Fisica e delle Scienze Naturali. Il percorso, arricchito da esperienze presso aziende del nostro territorio, avvia agli studi universitari in campo ingegneristico, matematico, scientifico o tecnologico.

Due alunne della classe hanno partecipato nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 al percorso di approfondimento in Bioscienze e Biotecnologie in cui hanno avuto modo di potenziare le ore di Scienze Naturali curricolari attraverso lezioni in aula e attività laboratoriali presso il nostro Istituto e presso le Università e gli Enti di Ricerca coinvolti nel percorso.

CONVEGNI:

18.12.2024	Riflessione sul tema del patriarcato e sulla figura del padre: incontro con il prof. Antonio De Feo
16.01.2024	Giornata della filosofia: riflessioni sulla pace con la prof.ssa Mirella Napodano
17.01.2024	Le disparità di reddito, di opportunità, territoriali, di genere: convegno-dibattito con la dott.ssa Luciana Lamorgese (PESES Università Cattolica del Sacro Cuore)
19.01.2024	Il tema della solidarietà e della immigrazione: incontro con Elvira Napolitano

05.03.2024	Le opportunità dell'Unione Europea: convegno-dibattito con la dott.ssa Jessica Tristano
------------	---

CORSO DI POTENZIAMENTO DI LINGUA ITALIANA IN VISTA DELLA PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

6.3 Orientamento e Attività specifiche di orientamento:

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 il Ministero dell'Istruzione e del Merito, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Investimento 1.6: "Orientamento attivo scuola – università" – Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università"), ha adottato il [DM n. 328 del 22 dicembre 2022 – adozione delle Linee guida per l'orientamento e successivi D.M. 3 agosto 2022, n. 934 e D.D.G 28 giugno 2023, n. 954](#) che disciplinano le modalità di attuazione di un nuovo modello di orientamento cooperativo tra tutte le Istituzioni della formazione superiore. Nello specifico le Università, sulla base di accordi con le scuole, organizzano corsi di orientamento con la finalità di facilitare il passaggio dalla Scuola Secondaria Superiore all'Università, ridurre il numero di abbandoni universitari, promuovendo un raccordo tra aspirazioni degli alunni, competenze per l'occupabilità, scelta del percorso di studio e profili risultanti dalla formazione e richiesti dal mondo del lavoro ([Circolare n. 958 del 5 aprile 2023](#) – avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento). La riforma ha introdotto moduli di orientamento ed è stata realizzata tramite la piattaforma digitale di orientamento "Unica" ([Circolare n. 2790 dell'11 ottobre 2023](#)).

Sono stati dunque progettati, per le classi del triennio dei moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi ed un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills; Attraverso lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM: l'e-portfolio ed incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, gli studenti hanno documentato il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti con la realizzazione di un "capolavoro". Attività realizzata per tutte le classi dell'Istituto: "Il valore della scelta"

Docente tutor: prof. Dell'Anno Fabio

Docente orientatore d'Istituto: prof.ssa Benevento Rosanna

Le figure del tutor e dell'orientatore hanno lavorato in sinergia con il Consiglio di classe.

La realizzazione dei moduli di orientamento formativo, compito di ciascun Consiglio di classe, è stata strutturata seguendo le indicazioni del Collegio dei docenti contenute nel curriculum verticale sull'orientamento. Di seguito si riporta l'estratto del curriculum delle classi quinte e l'elenco di tutte le attività svolte e caricate in piattaforma; in allegato copia del curriculum.

Area dell'orientamento:	Obiettivi:	Competenze attese:
<ul style="list-style-type: none"> • “Il valore della scelta” 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e abitudini, di saperi e competenze 2- Saper esaminare le opportunità e le risorse 3- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per le scelte personali 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Essere in grado di saper gestire e pianificare 2- Riconoscere le risorse e le opportunità per definire progetti possibili 3- Conoscere le richieste del mondo del lavoro

Elenco attività (confrontare i dati con il tutor dell'orientamento)

- Volontariato e Protezione civile: 13 ottobre 2023
- Presentazione percorso STEM UNISA: 18 ottobre 2023
- Presentazione percorso BIOTECNOLOGIE UNISA: 23 ottobre 2023
- Educazione finanziaria: “Creazione e gestione di un portafoglio di investimento, UNIFORTUNATO, incontro online 27/10/2024
- Orientasud: 9 novembre 2023 Napoli
- Orientamento Univexpò: 15 Novembre 2023 – Napoli
- Orientamento con UNISA: 30 novembre 2023
- Orientamento con l'Esercito Italiano in sede: 5 dicembre 2023
- Orientamento con UNISA: 12 dicembre 2023
- Orientamento con UNISA: 19 dicembre 2023
- Presentazione percorso INTELLIGENZA ARTIFICIALE: 25 gennaio 2024
- Orientamento con UNISA: 29 gennaio 2024
- Orientamento in uscita con i Maestri del lavoro: 7 febbraio 2024
- Le possibilità lavorative offerte dalla CEE: 5 marzo 2024
- Orientamento con UNISA: 14 febbraio 2024
- Orientamento UNIFORTUNATO: 28 febbraio 2024

6.4 Eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato

In preparazione dell'esame di Stato sono state pianificate le seguenti attività:

- Corso di potenziamento di lingua italiana in vista della prima prova scritta d'esame

Al fine di consolidare le competenze nella produzione scritta e le abilità relative alle diverse tipologie testuali oggetto dell'Esame di Stato, è stato organizzato un corso intensivo di 15 ore secondo il seguente calendario:

- lunedì 6 maggio 2024 ore 14.30-17.00
- giovedì 9 maggio 2024 ore 14.30-17.00
- mercoledì 15 maggio 2024 ore 14.30-17.00
- lunedì 20 maggio 2024 ore 14.30-17.00
- sabato 25 maggio 2024 ore 8.30-13-30 (svolgimento della simulazione)

- Simulazione prima prova (25.05.2024)
- Simulazione seconda prova (24.05.2024)
- Simulazione del colloquio d'esame

Prima prova scritta di Italiano

Nell'arco dell'intero anno scolastico sono state effettuate verifiche della prima prova scritta, rispettando per la struttura, il contenuto e la valutazione della prova, l'O.M. 55 (art.19, c. 1) che rinvia al d.m. 1095 del 2019. Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del Dlgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti sono state fornite tracce per la tipologia A, per la tipologia B e per la tipologia C.

Tipologie di prova:

A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia al primo Novecento.

B) Analisi e produzione di un testo argomentativo.

C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Durata della prova: 6 ore

Valutazione: secondo la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal d.m. 1095 del 2019.

Simulazione seconda prova scritta di Tedesco

Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico si effettuerà una simulazione della seconda prova scritta (terza L2, TEDESCO), rispettando per la struttura, il contenuto, gli obiettivi, la durata e la valutazione della prova, l'O.M. (art.20, comma 4) che rinvia al d.m. 769 del 2018. Pertanto, si predisporranno le prove secondo le seguenti indicazioni:

1) Struttura

La prova è riconducibile a un livello di padronanza almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue e si articola in due parti:

a) **Comprensione** di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 700 parole (10% in più o in meno) con risposte a 10 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico.

b) **Produzione** di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 150 parole.

2) Nuclei tematici fondamentali

LINGUA

- Ortografia
- Fonetica
- Grammatica
- Sintassi
- Lessico
- Funzioni comunicative
- Modelli di interazione sociale
- Aspetti socio – linguistici
- Tipologie e generi testuali

CULTURA

- Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei Paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.

3) Obiettivi della seconda prova scritta

- Comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici), dimostrando di conoscerne le caratteristiche.
- Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare il proprio punto di vista.

4) Durata della prova: 6 ore; è consentito l'uso del dizionario mono- e bilingue

5) **Valutazione:** si allega la griglia di valutazione della prova, elaborata a partire dal d.m. 769 del 2018.

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE (relazioni finali)

DISCIPLINA:LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof.ssa Rita Nigro

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe, conosciuta all'inizio di questo anno scolastico, ha mostrato sin da subito un profilo culturale piuttosto debole e un grado di preparazione, in termini di conoscenze e abilità acquisite nel corso dei precedenti anni di studio, di livello medio-basso.

Discreta è risultata la partecipazione di alcuni allievi nello svolgimento delle attività proposte, in generale, tuttavia, non è stato in generale costante l'impegno nell'espletamento del lavoro domestico.

A ciò si aggiunge una tendenza all'assenteismo piuttosto diffusa.

Il percorso compiuto sinora si può dire che abbia raggiunto solo parzialmente i risultati sperati: qualche allievo, dotato di buona volontà, si attesta su livelli di preparazione soddisfacenti sia per quanto riguarda la padronanza dei contenuti letterari che per quel che concerne la produzione scritta: riesce ad operare confronti intra ed intertestuali, è in grado di contestualizzare opere e autori oltre che di inferire analogie e differenze su temi, stili, pensiero e poetica dei diversi autori affrontati, ha consolidato le strategie relative alla produzione scritta delle differenti tipologie.

Altri, che in ingresso avevano manifestato difficoltà nell'organizzazione delle conoscenze e capacità logico-argomentative da sviluppare sono riusciti solo parzialmente a migliorare le performance orali, durante le quali, dietro opportuno stimolo, sono in grado di rilevare nessi e relazioni da un punto di vista sincronico e diacronico. Resta ancora non matura la competenza relativa al testo scritto.

Un terzo gruppo conferma allo stato attuale lacune diffuse in termini di conoscenze, imputabili a impegno scarso e debole motivazione, oltre che difficoltà nell'organizzazione del discorso, sia orale che scritto.

Proprio al fine di migliorare le abilità linguistiche e testuali, è stato organizzato per tutta la classe un corso di approfondimento disciplinare tenuto dalla docente curricolare, ancora in corso di svolgimento, al quale ha aderito la quasi totalità degli alunni.

Da un punto di vista comportamentale, gli allievi si sono dimostrati in generale abbastanza rispettosi delle regole predisposte.

La pianificazione delle attività didattiche è stata progressivamente adeguata alle esigenze formative degli allievi e alle loro abilità e competenze in ingresso. Di conseguenza, la programmazione ha subito un inevitabile rallentamento nello svolgimento dei contenuti.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

Gli allievi, sia pure secondo diversificati livelli di consapevolezza, autonomia e padronanza linguistica, hanno acquisito le seguenti conoscenze e competenze.

CONOSCENZE

Educazione linguistica: conoscenza

- Delle diverse funzioni della lingua e delle sue varietà
- Dei diversi tipi di testo e delle loro funzioni
- Delle procedure che creano senso a livello pragmatico, testuale, retorico, sintattico, lessicale, ortografico
- Delle strutture di analisi del testo
- Educazione letteraria conoscenza:
 - Del linguaggio letterario
 - Dei diversi quadri storico-culturali, dei sistemi di valore e delle ideologie a cui rapportare la produzione letteraria
 - Di opere e autori della letteratura italiana (con eventuali riferimenti alle letterature straniere)
 - Di generi letterari e delle loro funzioni e modificazioni nel tempo

Educazione civica:

Secondo quanto stabilito nel curriculum di Istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica (legge 92/2019; D.M. 35 del 22 giugno 2020), sono state trattate le seguenti tematiche:

- Primo quadrimestre: Mondo del lavoro e apprendimento permanente

I mille volti del lavoro: analisi del tema nella letteratura italiana

Lettura a scelta tra 'Amianto: una storia operaia' di Alberto Prunetti e 'Il mondo deve sapere' di Michela Murgia)

- Secondo quadrimestre: Integrazione e parità di genere

Le donne soggetto e oggetto della letteratura: la voce di scrittori e scrittrici italiani che parlano di donne (con letture di brani scelti tratti dai romanzi di autori e autrici italiani)

In linea con le tematiche trattate, il 17 gennaio gli alunni hanno partecipato ad un incontro organizzato dalla scuola stessa con la dottoressa Luciana Lamorgese sulle disparità di reddito, di opportunità territoriali e di genere

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Educazione linguistica

- competenza dei meccanismi e delle procedure che contribuiscono a creare senso (a livello pragmatico, testuale, retorico, lessicale, morfosintattico, ortografico)

Nell'ambito delle quattro abilità fondamentali:

- Ascolto: individuare nel discorso i nuclei concettuali, l'organizzazione testuale, il punto di vista, le finalità
- Parlato: organizzare un discorso in rapporto alle varie funzioni (descrittiva, informativa, argomentativa, espressiva), tenendo conto della pertinenza all'argomento, dello scopo, del destinatario, della situazione comunicativa, del tempo disponibile
- Lettura: usare procedure diverse di lettura secondo lo scopo (lettura di studio, lettura libera...)
- Scrittura: realizzare forme diverse di scrittura in rapporto a scopi, funzioni, situazioni comunicative, che dimostrino coerenza, coesione, adeguatezza alle norme

Educazione letteraria:

- avere consapevolezza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo.
- cogliere il messaggio dell'autore di un testo letterario
- distinguere l'appartenenza di un testo letterario a un particolare genere
- formulare un proprio giudizio valutativo sul testo letterario
- individuare gli apporti più significativi del singolo autore alla cultura del suo tempo ed allo sviluppo del pensiero
- cogliere influenze di elementi sociali, economici e politici sul fenomeno letterario e artistico
- sintetizzare i contenuti del percorso storico-letterario, operando gli opportuni collegamenti fra autori ed opere
- elaborare una propria tesi e sostenerla con argomentazioni logiche riguardo a problematiche di rilevanza storica, socio-economica ed artistico-letteraria riguardanti l'epoca considerata, stabilendo connessioni con il presente

Educazione civica

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- leggere con espressività
- cogliere i caratteri specifici di un testo letterario
- applicare adeguatamente modalità e strumenti di analisi tematica e stilistica
- padroneggiare le tecniche per la produzione di testi relativi alle diverse tipologie di scrittura
- utilizzare autonomamente gli strumenti fondamentali (libri, enciclopedie e tecnologie multimediali) per l'approfondimento del percorso letterario proposto
- esporre le proprie acquisizioni, utilizzando un registro appropriato ed il linguaggio specifico
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Partecipare al dibattito culturale

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

- Lezione frontale per la presentazione di argomenti nuovi, coadiuvata dall' utilizzo di contenuti digitali multimediali, per andare incontro ai diversi stili di apprendimento
- Lezione partecipata al fine di costruire momenti di apprendimento significativo insieme agli studenti.
- Attività di ricerca finalizzata a sviluppare le competenze di analisi e di rielaborazione critica delle informazioni, nonché di giudizio su temi affrontati
- Consolidamento di quanto appreso, attraverso esercizi di analisi testuale che mettano alla prova conoscenze, abilità e competenze, in classe e a casa.
- Correzione del lavoro svolto a casa in funzione di riepilogo e di verifica formativa.
- Utilizzo di strumenti per l'autovalutazione dell'alunno (discussione, diario di riflessione, questionario, autobiografia cognitiva...)
- Flipped classroom (preparazione di file audio, video, sintesi, ppt strutturati, materiali o testi con opportune note esplicative a margine a supporto delle sessioni di studio casalingo).

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Argomenti svolti

- Giacomo Leopardi, poeta del sentimento tragico della vita
- La seconda metà dell'Ottocento: storia, idee, cultura
- La poesia della Scapigliatura
- Il poeta artiere: Giosuè Carducci
- La narrativa naturalista
- La narrativa verista: Giovanni Verga
- La poetica dei simbolisti francesi
- Il Decadentismo in Italia: Pascoli e D'Annunzio
- La letteratura del primo Novecento: le avanguardie storiche e il nuovo romanzo.
- La 'rivoluzione culturale' del futurismo
- Voci del disagio esistenziale: crepuscolari e vociani

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA

Rispetto a quanto inizialmente previsto, alcuni dei contenuti disciplinari allo stato attuale non sono stati svolti. Si procederà con la trattazione di ulteriori argomenti sino al termine delle attività didattiche (presumibilmente Svevo e Pirandello).

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Libri di testo

- G.Baldi- S.Giusso- M.Razetti- G.Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani vol 3*, Paravia
- Dante Alighieri, *Per l'alto mare aperto*, Paravia

Sussidi audiovisivi, informatici e/o laboratori

- LIM/collegamento Internet
- piattaforma didattica GClassroom
- dizionario
- mappe concettuali, quadri sinottici, glossari
- uso del libro in versione digitale e dei CDI

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- Possesso dei contenuti
- Chiarezza e correttezza nell'esposizione orale e scritta
- Uso della terminologia specifica
- Ritmo di apprendimento e livello raggiunto rispetto alla situazione di partenza
- Impegno dimostrato nel lavoro domestico e nel rispetto delle consegne.
- Partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTI: Prof.ssa Amorosa Cataldo - Prof.ssa Carla Clemente

PROFILO DELLA CLASSE:

Nel corso del quinquennio la classe V sez. F, indirizzo linguistico, del Liceo "V. De Caprariis" di Atripalda ha avuto la stessa docente di Lingua e Cultura Inglese e la stessa docente di madrelingua. La classe non si è sempre distinta per l'assiduità nella frequenza, ma ad eccezione di qualche sporadico caso, ha manifestato interesse per le attività didattiche proposte. Un bel gruppetto di alunni ha partecipato attivamente al dialogo educativo, altri, invece, vi hanno preso parte in maniera piuttosto passiva. Naturalmente, gli allievi hanno raggiunto dei risultati diversi, proporzionati alle capacità e ai ritmi di apprendimento individuali. L'impegno costante profuso da un gruppo di studenti nello studio della disciplina ha permesso loro di migliorare e di approfondire sia le competenze linguistico-comunicative che quelle inerenti la letteratura, raggiungendo, complessivamente, un buon livello di preparazione. Altri alunni, tuttavia, a causa di un impegno

saltuario e superficiale che non ha consentito loro di colmare del tutto lacune pregresse, non sono riusciti ad acquisire in maniera completa e sicura le strutture ed i costrutti morfosintattici della L2 e palesano tuttora qualche difficoltà sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale, per cui il loro livello di profitto si attesta sulla mera sufficienza. Il comportamento è stato globalmente corretto. I rapporti con le famiglie sono stati alquanto sporadici, ma sempre improntati al rispetto e alla cooperazione, al fine di promuovere lo sviluppo intellettuale, la crescita personale e il successo scolastico degli allievi.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI:

CONOSCENZE:

Gli allievi:

- hanno acquisito conoscenze morfo-sintattiche, funzionali, lessicali e fonetiche globalmente corrispondenti al livello B2 del QCER
- conoscono gli autori più rappresentativi e le maggiori correnti della letteratura inglese dell'800 e della prima metà del '900
- conoscono il contesto storico e sociale di riferimento
- conoscono i diversi generi letterari e gli elementi costitutivi di un testo letterario in prosa ed in versi, nonché le principali figure retoriche.
- A questi si aggiungono gli obiettivi realizzati nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:
- Acquisire la conoscenza delle nuove professioni

COMPETENZE:

- Gli allievi:
- hanno acquisito competenze linguistico-comunicative globalmente corrispondenti al livello B2 in tutte 4 le abilità linguistiche, che consentono loro di utilizzare la L2 per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- sanno utilizzare la L2 per operare confronti e cogliere similitudini e differenze letterarie, culturali e sociali tra il proprio paese ed il paese di cui si è appresa la L2.
- A queste vanno aggiunte le seguenti competenze trasversali per lo svolgimento del percorso dei PCTO, individuate in sede dipartimentale e conseguite dagli studenti nel corso del triennio:
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi.
- Competenze in materia di cittadinanza: capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi.
- Competenza imprenditoriale: capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri.
- Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali: curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità.
- A queste si aggiungono, inoltre, gli obiettivi realizzati nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita

considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:

- Obiettivo 8 dell'Agenda ONU 2030: Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti.
- Promuovere il Diritto all'istruzione (art. 34 Cost.) e all'apprendimento permanente.
- Acquisire consapevolezza delle proprie esigenze formative
- Sapersi orientare nel mondo del lavoro.

ABILITA':

Gli allievi hanno acquisito:

ABILITA' DI COMPRESIONE ORALE:

- comprendono il senso globale di un testo orale, riconoscendone gli scopi comunicativi
- **ABILITA' DI COMPRESIONE SCRITTA:**
- comprendono il senso globale di un testo scritto, riuscendo ad operare inferenze
- **ABILITA' DI PRODUZIONE ORALE:**
- interagiscono in vari contesti familiari, utilizzando le funzioni comunicative apprese, sia pure con qualche errore fonologico e morfo-sintattico che non ne compromette la comprensione
- espongono in modo semplice ma formalmente corretto il contenuto di un testo letterario studiato, riassumendone i principali punti e rispettandone la sequenza logico-temporale
- formulano commenti personali, facendo uso di un lessico specifico
- collegano l'autore al contesto storico/sociale, anche in ambito interdisciplinare
- operano confronti tra autori appartenenti allo stesso periodo o a periodi diversi
- **ABILITA' DI PRODUZIONE SCRITTA:**
- producono brevi testi formalmente corretti, lineari e coesi relativi agli autori ed alle tematiche oggetto di studio, anche in un'ottica comparativa

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, flipped inclusion, lettura analitica dei brani letterari ed elaborazione personale e critica, attivazione di Classroom, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

The historical, social and literary context of:

- The Romantic Age
- Authors: M. Shelley, W. Wordsworth, S. T. Coleridge
- The Victorian Age
- Authors: C. Dickens, R. L. Stevenson, O. Wilde

- The Modern Age
- Authors: J. Joyce, G. Orwell, F. S. Fitzgerald
- A questi si aggiungono i nuclei tematici relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento:
- Looking ahead: the journey towards decent working conditions and economic growth.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (argomenti non svolti):

Nessuna

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Oltre ai libri di testo in formato elettronico e cartaceo (AAVV, "Amazing Minds-New Generation", vol 1 e 2, Pearson), sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici quali:

- Dispense integrative fornite dalla docente
- Appunti e mappe concettuali
- Presentazioni realizzate in word
- Siti web di interesse, correlati alle tematiche affrontate
- Link didattici interattivi opportunamente selezionati
- Lavagna interattiva multimediale
- Registro elettronico (Argo didup)
- Piattaforma g-suite in modalità asincrona (CLASSROOM)
- moduli google

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:
- la situazione di partenza ed i progressi registrati rispetto alla situazione iniziale
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- la conoscenza dei contenuti
- l'acquisizione delle principali competenze linguistiche, la capacità di analisi, sintesi e di riflessione autonoma
- la personalizzazione degli apprendimenti
- elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

LE DOCENTI:

Prof.ssa Amorosa Cataldo

Prof.ssa Clemente Carla

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

DOCENTE: STEFANIA MUOLLO E AUFIERO MARIAGIULIA

PROFILO DELLA CLASSE

Per quanto riguarda il profilo comportamentale la classe si presenta vivace ma rispettosa delle regole. I livelli di profitto e padronanza della lingua spagnola sono diversificati perché diverso è stato l'impegno profuso da ciascun alunno verso la disciplina. In generale possiamo individuare tre gruppi di livello: un primo gruppo, che ha mostrato un approccio allo studio serio, costante e interessato e che, pertanto, ha raggiunto competenze eccellenti. Questi alunni sono in grado di cogliere i nessi interdisciplinari e sanno produrre testi in lingua di valore. Un secondo gruppo è riuscito a raggiungere buone competenze facendo rilevare una buona competenza comunicativa ed una buona conoscenza degli argomenti proposti. Buona parte degli studenti è riuscita ad acquisire un lessico appropriato ed è in grado di relazionare su vari argomenti e testi letterari studiati. Il terzo gruppo, infine, a causa di un impegno meno responsabile, ha raggiunto competenze sufficienti e pertanto conosce le tematiche essenziali e gli autori più rappresentativi e relaziona su di essi in maniera semplice ma alquanto corretta. Lo studio della letteratura è partito dal Realismo per arrivare alla letteratura del ventesimo secolo. Oltre allo studio del panorama storico e sociologico delle varie epoche, sono stati analizzati i principali movimenti letterari e gli autori più rappresentativi di ciascuno di essi integrando i contenuti con la lettura e l'analisi di alcuni estratti delle loro opere più importanti. Non sono mancate discussioni in classe su tematiche di attualità e approfondimenti di strutture grammaticali.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

Individuare gli aspetti significativi dei contenuti trattati; Conoscenze: esprimersi in modo corretto e appropriato, facendo uso di lessico specifico; Scrivere in modo adeguato, non solo per correttezza formale e appropriatezza lessicale, ma anche per coesione e coerenza testuale; Effettuare analisi, sintesi e commenti autonomi di testi poetici, narrativi e teatrali; Collegare l'autore al contesto culturale, anche in ambito interdisciplinare; Operare confronti tematici tra autori appartenenti allo stesso periodo o a periodi diversi.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE

Capacità: saper cogliere i nessi interdisciplinari degli argomenti proposti; Saper comunicare sia oralmente che per iscritto in modo coerente e coeso; sapersi esprimere in L2 e sostenere le proprie opinioni in un dibattito; Essere in grado di relazionare su argomenti letterari; Saper interpretare ed analizzare testi e documenti in lingua.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione

frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, lezioni frontali e non, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero. Le attività didattiche sono state svolte in presenza. Si è fatto ricorso alla piattaforma g-suite in modalità asincrona (CLASSROOM) per consultare materiali caricati dalla docente e ad Argo didup, ai libri di testo in formato elettronico e cartaceo, a link didattici interattivi opportunamente selezionati e trasmessi agli alunni. Per quanto riguarda le verifiche orali e scritte sono state regolarmente svolte da tutti in orario scolastico e sugli argomenti oggetto di studio.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

- **El Realismo y el Naturalismo:**
- Marco histórico y social
- El Realismo y el Naturalismo
- La prosa realista: *Valera, Galdós, Pardo Bazán y Clarín*
- **El Modernismo y la Generación del 98:**
- Marco histórico, social, artístico y literario
- El modernismo: *Rubén Darío, Juan Ramón Jiménez*
- **La generación del 98:**
- Temas, géneros y estilos
- Los principales autores noventayochistas: *Unamuno, Ramón del Valle Inclán, Pio Baroja, Azorín, Machado*
- **Las vanguardias y la generación del 27:**
- Marco histórico, social y artístico de las vanguardias
- La generación del 27: rasgos generales, temas y estilo, *Federico García Lorca, Pedro Salinas, Dámaso Alonso*
- **De la transición a la posguerra:**
- *Cela, Delibes, Laforet*

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA:

Il programma è stato svolto regolarmente e non ha presentato sostanziali rallentamenti.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Accanto ai libri di testo “Contextos literarios” e “Agenda de gramática”, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, riviste specialistiche, Lim.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza
- l’interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l’impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne
- l’acquisizione delle principali competenze

- colloqui, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni, restituzione dei test, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

LE DOCENTI

Prof.ssa Stefania Muollo

Prof.ssa Maria Giulia Aufiero

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA TEDESCA

Docenti: Prof.ssa Christina Lutz e Carmela Caporale

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso del quinquennio la classe V sez. F, indirizzo linguistico del Liceo “V. De Caprariis” di Atripalda mi è stata assegnata dalla seconda, mentre dalla prima hanno avuto la stessa docente di madrelingua. Fin da subito si è instaurato un buon rapporto relazionale e didattico.

La classe V sez. F si presenta alquanto omogenea sotto il profilo caratteriale e comportamentale, vivace ma generalmente rispettosa di regole. I livelli di profitto e padronanza della lingua tedesca non sono però omogenei; si possono individuare tre gruppi di livello: un primo gruppo, che presenta un approccio allo studio serio, costante e interessato e che ha raggiunto competenze distinte ed eccellenti; hanno saputo cogliere nessi interdisciplinari, sviluppare paralleli e saputo organizzare testi in lingua. Un secondo gruppo è riuscito a raggiungere competenze buone; hanno fatto rilevare un’adeguata competenza comunicativa ed una conoscenza precisa degli argomenti proposti. Buona parte degli studenti è riuscita ad acquisire un lessico appropriato ed è in grado di relazionare su vari argomenti e testi letterari studiati, mentre un piccolo numero di essi, per mancanza di una buona preparazione linguistica di base, conosce le tematiche essenziali e gli autori più rappresentativi e relaziona su di essi in maniera semplice ma alquanto corretta; ha raggiunto competenze sufficienti.

Lo studio della letteratura è partito dalla Romantik per arrivare alla letteratura del ventesimo secolo. Oltre allo studio del panorama storico e sociologico delle varie epoche, sono stati analizzati i principali movimenti letterari e gli autori più rappresentativi di ciascuno di essi integrando i contenuti con la lettura e l’analisi di alcuni estratti delle loro opere più importanti. Non sono mancate discussioni in classe su tematiche di attualità.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

Individuare gli aspetti significativi dei contenuti trattati; Conoscenze: esprimersi in modo corretto e appropriato, facendo uso di lessico specifico; Scrivere in modo adeguato, non solo per correttezza formale e appropriatezza lessicale, ma anche per coesione e coerenza testuale; Effettuare analisi, sintesi e commenti autonomi di testi poetici, narrativi e teatrali; Collegare l’autore al contesto culturale, anche in ambito interdisciplinare; Operare confronti tematici tra autori appartenenti allo stesso periodo o a periodi diversi.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL’ANNO SCOLASTICO

- Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE

- Saper cogliere i nessi interdisciplinari degli argomenti proposti
- Saper comunicare sia oralmente che per iscritto in modo coerente e coeso
- Sapersi esprimere in L2 e sostenere le proprie opinioni in un dibattito
- Essere in grado di relazionare su argomenti letterari
- Sapere interpretare ed analizzare testi e documenti in lingua

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Die Epoche 1797-1830 Romantik: *Novalis „Hymne an die Nacht“*
- Die Epoche 1830-1890 Biedermeier, Junges Deutschland und Vormärz
- Realismus: *H. Heine „Die Loreley“*, *T. Fontane „Effi Briest“*
- Die Epoche 1880-1910 Naturalismus
- Dekadenzdichtung: *T. Mann „Der Tod in Venedig“*
- Die Epoche 1910-1933 Historische Avantgarde
- Die Weimarer Republik: *F. Kafka „Die Verwandlung“*
- Das epische Theater: *B. Brecht*
- Die Epoche 1933-1990 Nationalsozialismus und Exil, Nachkriegszeit, die 50er und 60er Jahre
- Von den 70er Jahren bis zur Wende: *P. Celan „Todesfuge“*, *Christa Wolf „Der geteilte Himmel“*
- Die Epoche 1991 bis Heute: *Bernhard Schlink „Der Vorleser“*

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA:

Il programma è stato svolto come programmato all'inizio dell'anno scolastico ed è stato integrato da alcuni scrittori ed opere.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: “Kurz und gut Volume B” e “Nicht nur Literatur”, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, riviste specialistiche, Lim.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze

LE DOCENTI

Prof.ssa Christina Lutz

Prof.ssa Carmela Caporale

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: LUCIA CARILLO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5[^] F, da me seguita nel corso del triennio, ha evidenziato, complessivamente, un'evoluzione positiva: si è registrato, in relazione ai livelli di partenza, un ampliamento delle conoscenze, un potenziamento delle capacità espressive e logiche e un affinamento delle competenze. Alcuni studenti si sono distinti per la regolare frequenza, la partecipazione attiva, lo studio autonomo, metodico e razionale; altri mostrano una fragilità soprattutto nella fase della rielaborazione critica e personale dei contenuti proposti.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

Obiettivo formativo primario è stato quello di rendere la storia il più possibile vicina a fatti e situazioni osservabili nell'epoca contemporanea, conseguentemente quello di fornire un'immagine della stessa aperta a sempre nuovi punti di vista.

Obiettivi realizzati:

- conoscenza dei contenuti relativi a fatti e processi storici dal punto di vista economico, sociale, politico e culturale
- conoscenza delle fonti storiografiche e dei documenti esaminati
- conoscenza dei termini relativi agli specifici contesti storico-culturali

Per l'Educazione Civica

- Sapersi orientare nel mondo del lavoro
- Acquisire consapevolezza delle proprie esigenze formative
- Promuovere la conoscenza delle nuove professioni

- Riconoscere il valore della solidarietà e collaborazione
- Allontanare ogni forma di discriminazione

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Gli studenti/studentesse, naturalmente con intensità, modalità, tempi diversi, hanno conseguito, a livelli differenziati, le seguenti competenze:

- utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare e comprendere i singoli fatti storici e per inserirli all'interno di contestualizzazioni significative
- comprendere il carattere problematico della conoscenza storica e della pluralità delle possibilità interpretative
- ripercorrere gli eventi storici ricercando le interconnessioni tra motivazioni economiche, politiche, sociali e culturali
- saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio
- esprimere valutazioni critiche su fatti, argomentazioni, processi

Per l'Educazione Civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica riconoscendole negli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle eccellenze produttive del Paese;

ABILITÀ/CAPACITÀ

- utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
- cercare e utilizzare fonti e documenti storici di varia natura
- legare i più rilevanti fenomeni del nostro secolo ai processi cognitivi e formativi della nuova generazione
- distinguere in un fenomeno storico attraverso gli elementi sociali, culturali ed economici che lo caratterizzano. stabilire connessioni tra i fattori sia in termini di causalità che di conseguenze

Per l'Educazione Civica

- riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione e della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- individuare le ricadute etico civili dei fatti storici per un'educazione ed una conoscenza internazionalista e pacifista

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

La disciplina è stata presentata nelle sue caratteristiche essenziali, facendo riferimento, soprattutto, alle grandi “contestualizzazioni”. Le finalità sono state costantemente chiarite, evidenziando di volta in volta gli obiettivi di insegnamento-apprendimento. Si è lavorato per percorsi mirati dal presente al passato e viceversa, in un rapporto di continuo confronto ed analisi che ha favorito la riflessione e la consapevolezza in particolare di eventi storici che hanno fortemente inciso in particolare nel XXI secolo. Gli eventi storici, per quanto possibile, sono stati approfonditi in un’ottica di attualità e di attenzione alle competenze di cittadinanza europea.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

IL PRIMO NOVECENTO

- *L’Italia giolittiana*
- *Guerre e rivoluzioni: la prima guerra mondiale; la rivoluzione Russa; la crisi del primo dopoguerra*
- *Le democrazie nel dopoguerra: l’Italia liberale; la Germania di Weimar*
- *Gli Stati Uniti: la crisi del ‘29 e il New Deal*
- *L’età dei totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo*
- *La crisi dell’ordinamento europeo: la diffusione del fascismo in Europa*
- *La guerra civile spagnola, l’appeasement*
- *La seconda guerra mondiale*

IL SECONDO NOVECENTO

- *La “guerra fredda”*
- *Cenni alla storia contemporanea*

Educazione Civica

- *Mondo del lavoro e apprendimento permanente*
- *Integrazione e parità di genere*

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti)

Gli argomenti programmati sono stati svolti parzialmente e non sempre in maniera approfondita in virtù della incostante applicazione degli allievi ma anche a causa delle numerose attività proposte dalla scuola.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Testo in uso: Specchio Magazine (Gentile Ronga Rossi) editrice La Scuola , testi di pagine critiche, quotidiani, film, conferenze, riviste specialistiche, Lim, video storici tratti da Rai educational, Rai Storia Materiali di approfondimento di Educazione civica, documentari, film storici, articoli di giornale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza
- le metodologie operative
- la partecipazione, l'impegno e l'interesse nei confronti della materia
- la condotta assunta in classe come atteggiamento di consapevolezza e resilienza nei confronti dell'attività di apprendimento
- le conoscenze e il lessico specifico acquisiti
- la proprietà e scioltezza espositiva
- la capacità di sintesi e di collegamento
- l'organizzazione logica del discorso
- la pertinenza delle risposte
- ogni tipo d'intervento, lavoro autonomo di approfondimento, soprattutto attraverso gli strumenti multimediali

LA DOCENTE

Prof.ssa Lucia Carillo

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: ELVIRA CECCACCI

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe, fin dall'inizio del triennio, si è mostrata interessata alla disciplina. Un discreto numero di studenti ha dato prova di possedere un metodo di studio ordinato e costruttivo teso all'approfondimento personale; altri, invece, manifestavano una certa incostanza nell'impegno e un metodo di studio non sempre efficace e produttivo. Le strategie didattiche sono state, pertanto, essenzialmente comunicative, basate sul dialogo interpersonale tra alunno e docente, al fine di orientare in modo corretto la vivacità degli allievi e di farli pervenire ad un metodo di lavoro sempre più idoneo e fecondo. Sul piano prettamente metodologico, si è cercato di rendere gli allievi protagonisti del processo di apprendimento, sollecitandoli a formulare domande, a comunicare dubbi e difficoltà, ad intervenire con commenti motivati e coerenti, alternando lezioni di tipo frontale con lezioni di tipo interattivo, orientate ad accertare, mediante continui feedback, la reale e corretta assimilazione del contenuto didattico. La maggior parte della classe è riuscita a raggiungere livelli medio - alti di rendimento. Solo un esiguo gruppo di alunni a causa di un impegno domestico non sempre costante ed assenze numerose si è attestato ad un livello di rendimento sufficiente. Il comportamento della classe è sempre stato complessivamente corretto. Laddove si sono verificate dinamiche relazionali particolari, si è cercato di intervenire tempestivamente al fine di rendere il clima di classe il più sereno possibile.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- Conoscenza dei termini e dei concetti specifici del linguaggio filosofico

- Conoscenza del pensiero dei maggiori filosofi dall'Ottocento agli inizi del Novecento con l'eventuale approfondimento di alcune tematiche e autori della seconda metà/fine del Novecento

Educazione civica

- Sapersi orientare nel mondo del lavoro
- Acquisire consapevolezza delle proprie esigenze formative
- Promuovere la conoscenza delle nuove professioni
- Sapersi orientare nel mondo del lavoro
- Riconoscere il valore della solidarietà e collaborazione
- Allontanare ogni forma di discriminazione

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Essere in grado di utilizzare il lessico specifico della disciplina
- Saper definire e analizzare concetti
- Saper analizzare problemi filosofici e il loro significato storico culturale
- Ricostruire organicamente il pensiero dei filosofi e saperlo esporre con chiarezza e coerenza
- Esprimere valutazioni argomentate intorno a temi e problemi dibattuti

Educazione civica

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica riconoscendole negli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, scientifici, etico-politici, socio-economici e formulare proprie risposte argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere psico-fisico ed etico-sociale;

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- comprendere e utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune
- riconoscere codici e lessici delle varie prospettive filosofiche riconducendoli al loro contesto storico
- sapersi orientare sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre materie, seguendo ordini storici, logici e suggestioni associative

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Arthur Schopenhauer e l'irrazionalismo pessimista
- Søren Kierkegaard e l'esistenza come angoscia e possibilità
- Destra e Sinistra hegeliane. Feuerbach
- Marx: la filosofia si fa rivoluzione
- Il Positivismo francese: Comte e la fisica sociale
- Nietzsche e la filosofia dell'oltreuomo
- Bergson e lo Spiritualismo
- Freud e la rivoluzione della psicoanalisi
- Martin Heidegger e la questione dell'essere
- Jean – Paul Sartre e Simone de Beauvoir: l'Esistenzialismo in Francia

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Gli argomenti sono stati svolti regolarmente

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo *Domenico Massaro, La Meraviglia delle Idee, vol. 3, Paravia* sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;

- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

LA DOCENTE

Prof.ssa Elvira Ceccacci

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: SICONOLFI ELENA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VF linguistico del liceo di Atripalda, mi è stata nel corrente anno scolastico. Gli alunni hanno partecipato, sin dall'inizio, con entusiasmo al dialogo educativo, sebbene presentassero delle grosse lacune in questa disciplina, a causa dell'avvicinarsi di vari docenti nel biennio e con sospensione delle attività didattiche dovute all'emergenza covid. L'andamento disciplinare della classe è stato sempre corretto e accompagnato da un clima sereno e collaborativo. Per quanto concerne i livelli di conoscenza raggiunti, è possibile suddividere la classe in tre gruppi: al primo gruppo appartengono gli alunni che hanno raggiunto un discreto livello di padronanza della materia e un buon grado di autonomia, mostrando un impegno adeguato e costante, ed una partecipazione attiva al dialogo educativo, con interventi personali e, talvolta, originali. Nel secondo gruppo rientrano quegli studenti, non meno meritevoli, che, pur mostrando qualche incertezza, dovuta a lacune pregresse nella preparazione di base, hanno raggiunto, comunque, risultati soddisfacenti. Il terzo gruppo è formato da pochissimi alunni, i quali hanno acquisito in modo appena sufficiente i concetti, le definizioni, le proprietà e i procedimenti. Il gruppo classe complessivamente conosce i contenuti essenziali della disciplina e riesce ad esporre le tematiche studiate con linguaggio molto semplice, sebbene non sempre appropriato; sa applicare, inoltre, semplici procedure e regole, pur con incertezze ed errori. Il programma è stato regolarmente svolto, come preventivato all'inizio dell'anno scolastico. Nel complesso la classe presenta una preparazione discreta.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali in termini di conoscenze:

- cognizione piena dei concetti base dell'analisi;
- abilità nel calcolo di limiti, derivate, integrali, sostenuta da ragionamenti corretti.

A questi si aggiungono gli obiettivi realizzati nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento e che sono riportati nell'Unità di Apprendimento allegata al documento.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali in termini di competenze:

- Saper applicare la definizione di limite utilizzando anche concetti topologici.
- Utilizzare i primi strumenti dell'analisi matematica per affrontare situazioni problematiche.
- Saper tracciare grafici di funzioni reali intere e fratte.

A queste si aggiungono, inoltre, le competenze realizzate nell'ambito dell'insegnamento trasversale **dell'Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento e che sono riportate nell' Unità di Apprendimento allegata al documento.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Gli allievi sanno utilizzare le conoscenze in modo più che adeguato. Alcuni alunni hanno raggiunto una sufficiente autonomia. La maggior parte degli alunni è in grado di

Saper operare con:

- La topologia della retta
- Definizione di limite e suo significato
- Funzione continue.
- Teoremi sui limiti.
- Operazioni con i limiti
- Le forme indeterminate.

Saper ricercare, nell'ambito dello studio di funzione, asintoti orizzontali, verticali, obliqui.

Saper costruire il grafico probabile di una funzione.

Saper individuare il rapporto incrementale e la derivata di una funzione.

Saper operare con:

- Il calcolo della derivata.
- La continuità e la derivabilità.
- Le derivate fondamentali.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, videolezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE

- Funzioni reali di variabile reale
- Limiti delle funzioni
- Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni
- Derivate
- Teoremi del calcolo differenziale
- Massimi, minimi e flessi
- Studio di funzioni razionali e irrazionali

A questi si aggiungono i nuclei tematici relativi all'insegnamento trasversale **dell'Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento e che sono riportati nell' Unità di Apprendimento allegata al documento.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti)

La necessità di adeguarsi ai diversi ritmi di apprendimento degli alunni, la frequenza non sempre regolare di molti di essi e il minor numero di lezioni svolte, poiché coincidenti con altri impegni che hanno visto coinvolti gli alunni nel corso dell'a.s., hanno causato un lieve rallentamento nella scansione temporale degli argomenti preventivati ad inizio a.s. nel piano di lavoro. Per cui non è stato possibile trattare i teoremi sulle derivate e gli integrali.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Accanto al libro di testo: La matematica a colori ed. azzurra per il quinto anno, L. Sasso, ed. Petrini, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: dispense, Lim, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze

LA DOCENTE

Prof.ssa Siconolfi Elena

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: SICONOLFI ELENA

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe VF linguistico del liceo di Atripalda, mi è stata nel corrente anno scolastico. Gli alunni hanno partecipato, sin dall'inizio, con entusiasmo al dialogo educativo, sebbene presentassero delle grosse lacune in questa disciplina, a causa dell'avvicinarsi di vari docenti nel biennio e con sospensione delle attività didattiche dovute all'emergenza covid. L'andamento disciplinare della classe è stato sempre corretto e accompagnato da un clima sereno e collaborativo. Per quanto concerne i livelli di conoscenza raggiunti, è possibile suddividere la classe in tre gruppi: al primo gruppo appartengono gli alunni che hanno raggiunto un discreto livello di padronanza della materia e un buon grado di autonomia, mostrando un impegno adeguato e costante, ed una partecipazione attiva al dialogo educativo, con interventi personali e, talvolta, originali. Nel secondo gruppo rientrano quegli studenti, non meno meritevoli, che, pur mostrando qualche incertezza, dovuta a lacune pregresse nella preparazione di base, hanno raggiunto, comunque, risultati soddisfacenti. Il terzo gruppo è formato da pochissimi alunni, i quali hanno acquisito in modo appena sufficiente i concetti, le definizioni, le proprietà e i procedimenti. Il gruppo classe complessivamente conosce i

contenuti essenziali della disciplina e riesce ad esporre le tematiche studiate con linguaggio molto semplice, sebbene non sempre appropriato; sa applicare, inoltre, semplici procedure e regole, pur con incertezze ed errori. Il programma è stato regolarmente svolto, come preventivato all'inizio dell'anno scolastico. Nel complesso la classe presenta una preparazione discreta.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- Formalizzare i concetti legati ai fenomeni elettrici e magnetici.
- Comprendere il concetto di interazione a distanza e esaminare criticamente il suo superamento mediante il concetto di campo.
- Conoscere le grandezze caratteristiche di un circuito elettrico, le relative definizioni e unità di misura
- Effettuare un'analisi intuitiva dei rapporti tra campi elettrici e magnetici
- Possedere capacità descrittive di un fenomeno fisico con l'uso di un linguaggio specifico.

A questi si aggiungono gli obiettivi realizzati nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento e che sono riportati nell' Unità di Apprendimento allegata al documento.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Affrontare e risolvere semplici problemi usando le leggi e gli strumenti matematici adeguati
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per una corretta esposizione orale e scritta
- Osservare, descrivere e analizzare anche criticamente i fenomeni naturali studiati

A queste si aggiungono, inoltre, le competenze realizzate nell'ambito dell'insegnamento trasversale **dell'Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento e che sono riportate nell' Unità di Apprendimento allegata al documento.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Analisi delle diverse modalità di elettrizzazione dei corpi
- Applicazione della legge di Coulomb nel vuoto e nella materia
- Utilizzazione della distribuzione della carica nei conduttori
- Verifica del principio di conservazione della carica elettrica
- Utilizzazione del concetto di campo e sua rappresentazione mediante linee di campo
- Comprensione dell'utilità dei condensatori come accumulatori di carica
- Applicare le leggi di Ohm
- Individuare i collegamenti tra resistori e condensatori
- Saper confrontare le caratteristiche del campo magnetico e del campo elettrico.
- Saper rappresentare l'andamento di un campo magnetico disegnandone le linee di forza.
- Saper spiegare la legge di Ampère.
- Saper calcolare la forza su una corrente e su una carica in moto.
- Saper determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico prodotto da fili rettilinei e solenoidi percorsi da corrente.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, videolezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

I fenomeni elettrostatici

Il campo elettrico

La corrente elettrica e i circuiti in corrente continua

Il campo magnetico

A questi si aggiungono i nuclei tematici relativi all'insegnamento trasversale **dell'Educazione Civica**, introdotto dalla Legge 92/2019, tenendo in debita considerazione il D.M. 35 del 22 giugno 2020 che ha indicato le Linee Guida per tale insegnamento e che sono riportati nell'Unità di Apprendimento allegata al documento.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA:

La necessità di adeguarsi ai diversi ritmi di apprendimento degli alunni, la frequenza non sempre regolare di molti di essi e il minor numero di lezioni svolte, poiché coincidenti con altri impegni che hanno visto coinvolti gli alunni nel corso dell'a.s., hanno causato un lieve rallentamento nella scansione temporale degli argomenti preventivati ad inizio a.s. nel piano di lavoro. Per cui non è stato possibile trattare le correnti indotte (solo accennate) ed è stato fatto solo un accenno alla relatività.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto ai libri di testo: S. Fabbri e M. Masi "F come Fisica Fenomeni Modelli Storia" corso di fisica quinto anno - Ed. SEI, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze
- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone,

restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.

Il docente

Prof.ssa Siconolfi Elena

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: FEDERICA CARDINALE

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe è composta da un gruppo di studenti più vivaci e un gruppo di studenti più tranquilli. Il gruppo classe, ha dimostrato, nella sua interezza, il rispetto delle regole. Una parte della classe ha mostrato maggiore attenzione e partecipazione di un'altra. Le assenze degli allievi sono state, fatta qualche eccezione, per lo più regolari.

Il clima di classe è risultato essere non sempre sereno a causa di disguidi e liti dovuti a disarmonia presente all'interno del gruppo classe. Nonostante questo si è riusciti a lavorare in maniera esaustiva e proficua. Gli alunni hanno sempre mostrato interesse e partecipazione e questo ha permesso il raggiungimento di quasi tutti gli obiettivi disciplinari progettati nel piano iniziale di lavoro nonostante le difficoltà riscontrate per la comprensione di argomenti di biochimica e biotecnologia più ostici. Gli studenti si sono avvicinati ad una nuova branca della chimica: la chimica organica. Si sono avvicinati con entusiasmo allo studio della biochimica e delle biotecnologie. Si sono avvicinati a tematiche importanti quali l'importanza delle biotecnologie in diversi settori, sono stati colpiti particolarmente da argomenti attuali come l'inseminazione artificiale, la fecondazione in vitro omologa ed eterologa o la clonazione e i problemi etici ad essa legati, hanno iniziato a farsi una propria idea circa il consumo e la coltivazione di OGM. Ci si è soffermati anche sul mondo delle biotecnologie oggi: la clonazione dei primi primati del 2018, il collirio Cenegermin per il trattamento della cheratite neurotrofica moderata (difetto epiteliale persistente) o severa (ulcera corneale) negli adulti, evoCas9, l'arma di precisione per l'editing del genoma.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- La chimica del carbonio
- La chimica della vita
- Le biotecnologie
- Terremoti e Vulcani

Per quanto riguarda la disciplina trasversale di **educazione civica** sono state approfondite le seguenti tematiche

- **Obiettivo 5 Agenda 2030** sulla "Parità di genere"

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

- Comprendere le forme di ibridazione del carbonio e le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi
- Riconoscere i vari derivati degli idrocarburi dai gruppi funzionali
- Saper attribuire le regole di nomenclatura IUPAC ai vari composti organici
- Comprendere le relazioni tra struttura, nomenclatura, proprietà fisiche e funzione biologica delle biomolecole
- Comprendere ed interpretare le principali tecniche usate nelle biotecnologie e nella manipolazione del DNA
- Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale
- Saper analizzare un fenomeno vulcanico e sismico
- Acquisire la consapevolezza che alcune attività antropiche creano squilibri ambientali

Per quanto riguarda la disciplina trasversale di **educazione civica**:

- Porsi in modo critico e consapevole di fronte a temi importanti come quello tra Donne e Scienza e l'importanza di un divario da colmare

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

- Saper descrivere le motivazioni che rendono il carbonio l'elemento chiave della chimica organica e classificare i tre tipi di ibridazione del carbonio
- Saper classificare gli isomeri
- Saper definire e classificare gli idrocarburi alifatici e aromatici e saperne descrivere i meccanismi di reazione
- Saper riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici
- Saper rappresentare le formule di struttura applicando le regole della nomenclatura IUPAC
- Saper classificare le biomolecole e riconoscerle in termini di formule generali e di struttura
- Saper correlare le proprietà delle biomolecole ai loro gruppi funzionali
- Saper spiegare i diversi processi metabolici a cui va incontro il glucosio
- Saper mettere a confronto catabolismo e anabolismo del glucosio
- Saper descrivere l'importanza degli enzimi di restrizione nelle biotecnologie
- Saper riconoscere le principali tecniche usate nelle biotecnologie e nella manipolazione del DNA
- Saper analizzare un fenomeno vulcanico e sismico

Per quanto riguarda la disciplina trasversale di **educazione civica**:

- Saper riconoscere il grande contributo delle Donne alla Scienza abbattendo gli squilibri e i pregiudizi di genere

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

- Lezione frontale inserita in un processo di didattica attiva, in grado di provocare domande
- La discussione in classe non basata solo su domande e risposte, ma utilizzata per lo sviluppo induttivo e deduttivo dei concetti inerenti alla programmazione didattica;
- Brainstorming;
- Cooperative learning;
- Problem posing e solving

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- I composti organici, l'ibridazione del carbonio e l'isomeria
- Proprietà e reattività dei composti organici
- Definizione e classificazione degli idrocarburi alifatici (aciclici e aliciclici, saturi ed insaturi) e aromatici (benzene e suoi derivati), proprietà chimiche e fisiche
- Regole di nomenclatura IUPAC per rappresentare le formule di struttura
- Le principali reazioni degli idrocarburi alifatici e aromatici
- I gruppi funzionali e le principali classi dei derivati degli idrocarburi (alogenuri alchilici, alcoli, eteri, ammine, composti carbonilici, acidi carbossilici, esteri e ammidi)
- Nomenclatura IUPAC e proprietà chimico-fisiche dei derivati degli idrocarburi
- Cenni teorici sulle principali reazioni dei derivati degli idrocarburi
- Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici, struttura e funzione
- Il metabolismo energetico: catabolismo e anabolismo
- Il catabolismo del glucosio: respirazione cellulare aerobica e anaerobica, via del pentoso fosfato e glicogenolisi
- L'anabolismo del glucosio: gluconeogenesi, glicogenosintesi, fotosintesi clorofilliana (C3, C4 e CAM)
- La tecnologia del DNA ricombinante: gli enzimi di restrizione
- Elettroforesi su gel di agarosio e poliacrilammide
- Ibridazione con sonde marcate, Southern blotting, Microarray di DNA
- Genetic fingerprint
- Amplificare il DNA: il clonaggio e la PCR. Le librerie genomiche
- Il sequenziamento (metodo Sanger)
- Il Progetto Genoma Umano
- La clonazione animale e i problemi etici
- Le biotecnologie in campo chimico/industriale, medico/farmacologico, agricolo/alimentare e ambientale
- Le nuove frontiere delle biotecnologie
- I fenomeni sismici e vulcanici, rischio sismico e vulcanico
- Cenni sulla stratificazione della Terra

Per quanto riguarda la disciplina trasversale di **educazione civica:**

- Le Donne nella Scienza

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA

Rispetto a quanto inizialmente previsto, alcuni dei contenuti disciplinari non sono stati svolti.

- La struttura della Terra
- Stratificazione interna
- La struttura della crosta
- L'espansione dei fondali oceanici
- La tettonica delle placche

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

- Libri di testo:
- G.Valitutti, Giuseppe Taddei, Niccolò Mega Giovanni e altri
- “Carbonio, metabolismo e biotech (LDM)”, Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie- Zanichelli
- Appunti e mappe concettuali
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Siti internet utili ai fini didattici e presentazioni Power Point.,
- Piattaforma Classroom, per creare classi virtuali per condivisione di materiale didattico

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze.

Il docente

Federica Cardinale

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: ALESSANDRA CAPUANO

PROFILO DELLA CLASSE

Durante l'intero percorso scolastico buona parte della classe ha mostrato costante interesse e partecipazione alle lezioni, facendo registrare un buon livello di attenzione alla disciplina, agli argomenti proposti, con una risposta adeguata agli stimoli dati, volti ad attivare il pensiero trasversale, a cogliere gli aspetti significativi della materia e a favorire un bilanciato atteggiamento critico. Un gruppo ridotto ha mostrato un basso livello di coinvolgimento e poca attitudine all'impegno continuo, con giustificazioni frequenti, assenze e una preparazione superficiale, finalizzata alla semplice interrogazione. La maggior parte della classe si è mostrata

complessivamente incline ad un lavoro produttivo durante l'intero anno scolastico. Il percorso degli apprendimenti programmato all'inizio delle lezioni è stato sviluppato in tutte le sue parti e sono stati regolarmente svolti gli argomenti pianificati per l'Educazione civica, alcuni anche in chiave orientativa, e quelli programmati per la metodologia CLIL in lingua inglese.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE

- Conoscenza delle principali personalità artistiche e delle loro opere più significative;
- Conoscenza del fenomeno artistico visto nel contesto storico, sociale e culturale;
- Conoscenza dei principali elementi iconografici ed iconologici importanti per riconoscere il soggetto e il significato di un'opera;
- Conoscenza del percorso formativo della figura dell'artista e del lavoro come tematica rappresentata;
- Conoscenza della terminologia specifica e del linguaggio tecnico della disciplina.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- Capacità di saper leggere ed interpretare opere del periodo e del contesto esaminati;
- Capacità di saper elaborare criticamente, anche attraverso autonomi confronti, le conoscenze storiche, artistiche ed archeologiche dei contesti esaminati;
- Capacità di sviluppare un giudizio critico autonomo sulla funzione, sulla qualità e il valore di un'opera d'arte e in generale di un bene culturale;
- Capacità di riflettere sulla dimensione lavorativa, partendo da chi l'arte la realizza e da ciò che l'arte rappresenta (educazione civica);
- Capacità di saper inquadrare le produzioni artistiche studiate in un contesto interculturale e bilingue, analizzando alcune opere in lingua inglese, avvalendosi di un vocabolario tecnico specifico.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE

Gli studenti della classe:

- inquadrano in modo coerente le correnti, gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale;
- utilizzano metodologie adeguate per comprendere il significato di un'opera d'arte, studiata anche con l'impiego di risorse multimediali al fine di evidenziarne la lettura iconografica, iconologica e i nessi con il contesto storico, con gli altri linguaggi, con altre opere dello stesso artista o di altri artisti;
- comprendono le opere d'arte riconoscendo materiali e tecniche, distinguendo gli elementi compositivi e riconoscendo i caratteri stilistici essenziali, le funzioni in relazione alla committenza e al contesto attuale;

- utilizzano la terminologia del linguaggio dell'arte.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

PRINCIPALI NUCLEI TEMATICI:

- NEOCLASSICISMO
- ROMANTICISMO
- REALISMO
- IMPRESSIONISMO
- POSTIMPRESSIONISMO
- ART NOUVEAU
- ESPRESSIONISMO
- LE AVANGUARDIE
- L'ARTE INFORMALE
- LA POP ART
- ALCUNE SPERIMENTAZIONI DEL CONTEMPORANEO
- IL LAVORO NELL'ARTE E PER L'ARTE (Educazione civica)

ARGOMENTI SVOLTI CON METODOLOGIA CLIL – LINGUA INGLESE

- IMPRESSIONISM. E. Manet: Le Déjeuner sur l'herbe/The Luncheon on the grass; Olympia. C. Monet: Impression, Sunrise; Boulevard des Capucines, Paris. A. Renoir: Moulin de la Galette. E. Degas: The Rehearsal of the ballet on stage. Mary Cassatt: Mother and Child.
- LAND ART. Christo e Jeanne-Claude: Surrounded Islands.
- BODY ART, PERFORMANCE. Marina Abramović: Imponderabilia.
- GRAFFITI ART, WRITING. Keith Haring: Tuttomondo Jean-Michel Basquiat: Untitled (Fallen angel). Banksy: Love is in the Bin; Girl with balloon.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI

Accanto al libro di testo, Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte* vol. 3, versione verde, Zanichelli, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici quali riviste specialistiche, testi di pagine critiche, siti web, video e documentari, PowerPoint della docente, testi in inglese per la CLIL.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- il progresso rispetto al livello di partenza;
- il grado di acquisizione dei contenuti rispetto agli obiettivi prefissati;
- l'impegno e l'attenzione nello studio e l'assiduità nella frequenza;
- l'esposizione chiara e articolata dei periodi dell'arte considerati;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- il possesso del linguaggio specifico della disciplina;
- la personalizzazione degli apprendimenti.

LA DOCENTE

Prof.ssa Alessandra Capuano

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: SONIA TORELLI

PROFILO DELLA CLASSE:

Gli alunni, in gran parte, hanno evidenziato una partecipazione assidua, un interesse vivo per tutte le attività proposte ed un impegno sicuro e continuo. L'attività didattica è stata realizzata in funzione delle "motivazioni", garantendo così il valore preminente dell'alunno e non quello degli strumenti. Per questo motivo, non si sono mai persi di vista gli scopi che si propone l'Educazione Fisica, quali un'azione di stimolo bio-psichico, il piacere della pratica sportiva, un'azione formativa nel campo dell'igiene e della prevenzione, la padronanza di sé, l'educazione delle qualità personali del carattere e lo spirito di socializzazione. Il raggiungimento di tali obiettivi ha consentito di pervenire ad una completa maturazione e valutazione del percorso formativo dell'alunno.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici.

Conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multimediali.

Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi ed altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico). Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.

Conoscere la terminologia specifica, le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.

Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.

Conoscere le caratteristiche del territorio e delle azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita. Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche igienico- alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.

Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Praticare attività motorie complesse sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti.

Sapersi autovalutare con senso critico.

Produrre risposte motorie efficaci anche in contesti particolarmente impegnativi e inusuali.

Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, arbitraggio). Promuovere il rispetto delle regole, delle diversità e del fairplay, distaccandosi da ogni forma di illegalità. Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti.

Promuovere il rispetto dell'ambiente.

Saper esercitare spirito critico nei confronti degli atteggiamenti devianti.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Avere consapevolezza delle proprie attitudini delle attività motorie e sportive.

Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica multimediale.

Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari. Individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva. Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tecniche nelle attività sportive. Svolgere i ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.

Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse). Prevenire autonomamente l'infortunio e saper applicare i protocolli di primo soccorso. Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche

naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo. L'attività pratica individuale ha interessato gli sport di squadra: pallavolo, basket, privilegiando principalmente i fondamentali tecnici e tattici, le attività con la racchetta: badminton, palla a tamburello, ping-pong. Ci sono stati nel corso della lezione momenti di esercizi con la palla in maniera individuale, a coppia e a gruppi, regolari partite di pallavolo 6>6, basket 3>3 a metà campo, con il coinvolgimento anche degli alunni in compiti di arbitraggio. Partite di scacchi e dama. Le lezioni teoriche hanno interessato: lo sport e le discriminazioni, il valore educativo dello sport, le dipendenze giovanili.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

Rielaborazione degli schemi motori di base

1. Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
 2. Conoscenza e pratica delle attività sportive
 3. Conoscere il corpo umano
 4. Ed. Civica: lo sport e le discriminazioni
-

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Non si registra nessuna variazione rispetto a quanto programmato; In merito alle attività extracurricolari si sta concludendo il corso di avviamento alla pratica sportiva pomeridiana presso la palestra della sede centrale di Atripalda.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Accanto al libro di testo, Diario di scienze motorie e sportive. Approfondimenti di teoria, regolamenti dei giochi sportivi, gesti arbitrali, sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, Lim. Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
-

- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
 - i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
 - l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
 - l'acquisizione delle principali competenze
 - il livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line,
 - personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività.
-

Il docente

Prof.ssa Sonia Torelli

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: MASSIMILIANO FERULLO

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe V F ha mostrato interesse per la disciplina partecipando volentieri al dialogo educativo. Gli allievi, nel complesso, sono riusciti ad apprendere in modo chiaro e sufficientemente completo i contenuti proposti, esponendo con lessico appropriato i concetti acquisiti. Sono capaci, in generale, di individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e gli aspetti problematici legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità. Riconoscono il ruolo della religione nella società, nella prospettiva di un dialogo costruttivo cogliendo l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo.

OBIETTIVI REALIZZATI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Sviluppo delle conoscenze;
- consolidamento delle abilità metodologiche;
- uso corretto del linguaggio religioso;
- rapporto appropriato con i testi specifici della disciplina;
- crescita umana e culturale;
- acquisizione di consapevolezza, spirito critico, capacità di rielaborazione personale.

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Le competenze raggiunte alla fine dell'anno scolastico sono:

- confrontarsi con l'esperienza religiosa mirando al superamento di modelli infantili o devianti di religiosità;
- gestire la ricerca della verità tramite il confronto e l'elaborazione di criteri di giudizio autonomi;
- compiere scelte sulla base di una matura consapevolezza antropologica;
- possedere una informazione oggettiva sul fenomeno religioso nella storia dell'umanità;
- leggere il fenomeno religioso nelle sue implicazioni culturali, politiche, sociali ed etiche;
- orientarsi in un contesto multireligioso nel rispetto della propria e dell'altrui identità.

ABILITÀ SPECIFICHE ACQUISITE:

Le abilità specifiche acquisite nel corso dell'anno scolastico sono:

- definire l'identità dell'uomo in relazione a Dio, a se stesso, agli altri;
- esplorare sistemi di pensiero e di significato presenti nella cultura contemporanea e confrontarli con il messaggio cristiano;
- comprendere, accettare e rispettare se stessi e gli altri superando qualsiasi forma di pregiudizio;
- cogliere la reciprocità e la responsabilità di ogni relazione umana;
- inquadrare e vivere correttamente i rapporti di coppia;
- riflettere sulle più evidenti forme di ingiustizia sociale, politica ed economica del nostro tempo;
- cogliere l'incidenza del cristianesimo sui problemi della società attuale;
- individuare i falsi bisogni indotti nell'uomo;
- comparare criticamente credenze e strutture religiose.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE NEL PERCORSO FORMATIVO:

Si è privilegiata la metodologia induttivo-deduttiva che, partendo dal concreto, ha portato gli alunni all'acquisizione della definizione e all'attività di razionalizzazione, quali operazioni logiche naturalmente operanti nei processi di apprendimento. Ci si è avvalsi del metodo di lavoro di gruppo che ha abituato i ragazzi alla collaborazione e alla solidarietà ed ha contribuito a evidenziare attitudini e capacità individuali. Il dialogo è sempre stato articolato in vari momenti: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva, attività di approfondimento e ricerca, lavoro di gruppo, videolezioni sincrone/asincrone, chat di gruppo, attivazione di Classroom, discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero.

NUCLEI TEMATICI DELLA PROGRAMMAZIONE:

- Le radici della morale: coscienza, libertà, responsabilità
- L'insegnamento sociale della Chiesa
- L'assurdità del male e la problematica della Shoah e dei genocidi del '900
- Religioni, pace e diritti umani
- La Chiesa nel mondo contemporaneo

EDUCAZIONE CIVICA OBIETTIVI:

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti (**Obiettivo 16 Agenda 2030**).

Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze (**Obiettivo 5 Agenda 2030**).

CONTENUTI: Il lavoro nella dottrina sociale della Chiesa. La questione di genere nelle tradizioni religiose.

VARIAZIONI APPORTATE AL PROGRAMMA (Argomenti non svolti):

Il programma è stato svolto regolarmente.

MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI:

Libro di testo: "Impronte" - Autori: Beacco Claudia Poerio, Antonio Raspi Luca - Ed. La Spiga. Sono stati adoperati altri materiali e strumenti didattici: riviste specialistiche, testi di pagine critiche, quotidiani, film, biblioteca, conferenze, riviste specialistiche, LIM, registro elettronico, Hangouts Meet, Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali competenze

- colloqui on-line, livello di interazione e di partecipazione alle lezioni sincrone, restituzione dei test on line, personalizzazione degli apprendimenti, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività

IL DOCENTE

Massimiliano Ferullo

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La verifica, che ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento, si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti volti non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento ed a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

La valutazione è stata il risultato complessivo di osservazioni sistematiche, relative alla partecipazione, all'assimilazione dei contenuti, alla rielaborazione personale e critica, ai fattori socio-ambientali e psicologici.

Le tipologie delle prove di verifica utilizzate dai docenti sono state le seguenti:

- Prove strutturate o a stimolo chiuso (problemi a percorso chiuso o quesiti che richiedono l'applicazione di procedure specifiche).
- Prove semi-strutturate o a stimolo tendenzialmente chiuso (saggi brevi, relazioni articoli)
- Prove non strutturate a stimolo aperto (tema di ordine generale, articolo, stesura di relazioni, redazione di verbali).
- Prove orali individuali e collettive.
- Relazioni individuali o di gruppo.
- Prove grafiche.
- Prove pratiche individuali o di gruppo.
- Prove al computer.
- Controllo di quaderni e/o altri elaborati.

8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO a.s. 2023/2024

D.M. 10 febbraio 1999 n. 34; D.M. 24/2/2000 n. 49; D.M. 22 maggio 2007 n. 42; D.M. 16 dicembre 2009 n. 99; D.P.R. n. 122 del 22/06/ 2009

eD.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 - Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e della Nota MIUR Prot. n. 3050 del 4 ottobre 2018, i crediti scolastici da attribuire per l'a.s. **2023/2024** alle classi del triennio sono quelli di seguito riportati:

TABELLA A

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO 3^ ANNO	FASCE DI CREDITO 4^ ANNO	FASCE DI CREDITO 5^ ANNO
M < 6	//	//	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Pertanto il credito massimo raggiungibile al termine del 5^ anno è di 40 punti.

Secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti nella riunione del 25/10/2023, il credito scolastico viene attribuito secondo lo schema sotto indicato:

<u>TABELLA B</u>				
MEDIA DEI VOTI	MEDIA DEI VOTI	CLASSE 3^	CLASSE 4^	CLASSE 5^
M < 6	M < 6	//	//	7 - 8
M = 6	6,0	7	8	9
6 < M ≤ 7	da 6,08 a 6,41	8	9	10
	da 6,42 a 7,0	9	10	11
7 < M ≤ 8	da 7,08 a 7,41	9	10	11
	da 7,42 a 8,0	10	11	12
8 < M ≤ 9	da 8,08 a 8,41	10	11	13
	da 8,42 a 9,0	11	12	14

9 < M ≤ 10	da 9,08 a 9,41	11	12	14
	da 9,42 a 10,0	12	13	15

Per l'attribuzione del credito minimo o massimo previsto per la FASCIA relativa alla media dei voti riportati nello scrutinio finale (Tabella B, prima colonna) i consigli di classe procederanno nella seguente modalità: **la reale MEDIA DEI VOTI** potrà essere **simbolicamente** integrata, ai fini del raggiungimento del massimo punteggio previsto nella fascia di appartenenza della media dei voti, nel caso ricorrano le seguenti condizioni:

- parte decimale di $M \geq 0.42$ anche senza alcun attestato;
- parte decimale tra 0.23 e 0.41 con almeno 1 attestato di partecipazione ad attività extracurricolari;
- parte decimale tra 0.08 e 0.22 con almeno 2 attestati di partecipazione ad attività extracurricolari.

Per attività extracurricolari si intendono attività di ampliamento dell'Offerta Formativa proposte dalla scuola (ad es. corsi PON, progetti/attività di ampliamento dell' O.F. coerenti col PTOF).

Infine, per l'attribuzione del credito massimo della fascia, occorre che siano rispettati **tutti** i descrittori della seguente tabella C

<u>TABELLA C</u>
Descrittori
<ul style="list-style-type: none"> • Ammissione alla classe successiva senza sospensione del giudizio. • Voto di comportamento pari almeno a OTTO. • Giudizio di valutazione in IRC/attività di studio autonomo non assistito pari almeno a BUONO. • Voto di valutazione in Educazione Civica pari almeno a SETTE. • Livello di competenza raggiunto nel PCTO almeno INTERMEDIO.

Per gli studenti che non si avvalgono dell'IRC si prevede lo studio autonomo non assistito. Durante le lezioni di IRC lo studente resta in aula con la classe, impegnato in un lavoro di approfondimento che svolge in maniera autonoma e che gli viene assegnato da un docente designato dal D.S. Prima dello scrutinio finale il docente medesimo effettua la valutazione del prodotto e la comunica al Coordinatore del C.d.C.

Per l'attribuzione del voto in condotta i consigli di classe procederanno tenendo conto sia dei criteri normativi generali (D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009), sia degli indicatori specifici fissati nella griglia di valutazione del comportamento, approvata dal Collegio Docenti per l'a.s. 2023/2024, che è agli atti della scuola e di cui, qui di seguito, si riporta una copia.

Liceo Statale “V. De Caprariis”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – A. S. 2023/2024

ALUNNO

CLASSE **SEZ.** **SEDE**

VOTO	Indicatori	Descrittori	I Q	II Q
10	Frequenza e puntualità	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in tutte le attività scolastiche		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	È molto interessato, partecipa attivamente alle lezioni e alle varie attività scolastiche in modo irreprensibile e con molto senso di responsabilità e autonomia		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Tiene un atteggiamento esemplare e svolge un ruolo propositivo nella vita della comunità scolastica		
	Rispetto degli impegni scolastici	È rigoroso e costante nell'espletare i suoi compiti, che svolge sempre correttamente		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole; collabora alla convivenza civile nella scuola, alla salvaguardia delle strutture e al rispetto delle norme di sicurezza.		
9	Frequenza e puntualità	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in tutte le attività scolastiche		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	È interessato e partecipa attivamente alle lezioni e alle varie attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) in modo responsabile		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	È corretto e disponibile a collaborare con i docenti, i compagni ed il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	È preciso, sollecito e puntuale nell'espletare i suoi compiti		

	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole e si mostra responsabile in ogni circostanza.		
8	Frequenza e puntualità	Frequenta regolarmente le lezioni e le attività proposte dalla scuola		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa alle lezioni ed alle attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) con impegno e interesse		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	È equilibrato nei rapporti interpersonali e si comporta correttamente con i docenti ed il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	Adempie correttamente ai compiti e agli impegni scolastici		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	È responsabile durante le attività scolastiche e rispetta le strutture e gli spazi. Se richiamato, è in grado di rimediare responsabilmente e tempestivamente.		
7	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo non sempre regolare e/o fa registrare diversi episodi di ritardi o uscite anticipate (Regolam., art. 30)		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa alle lezioni e alle varie attività scolastiche (progetti, alternanza scuola-lavoro ecc.) ma necessita di controllo e di indicazioni da parte dell'insegnante		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Non è sempre responsabile nei rapporti con i compagni, con i docenti e con il personale scolastico		
	Rispetto degli impegni scolastici	Assolve gli impegni scolastici in modo non sempre puntuale		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Viene richiamato più di una volta con note scritte al rispetto delle regole.		
	Frequenza e puntualità	Frequenta saltuariamente o senza interesse, fa registrare ritardi, assenze frequenti e/o uscite		

6		anticipate		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Partecipa in maniera passiva alle attività scolastiche, richiede quasi sempre il controllo e la guida dell'insegnante		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	Assume un ruolo non costruttivo nel gruppo di compagni, tiene rapporti interpersonali scorretti		
	Rispetto degli impegni scolastici	È incostante nell'eseguire i compiti, poco responsabile, tiene comportamenti non sempre lineari		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Arreca disturbo alle attività scolastiche e ha poco rispetto degli ambienti, riporta varie note scritte sul registro di classe e/o sanzioni disciplinari (non di particolare rilievo)		
5 o < 5	Frequenza e puntualità	Frequenta saltuariamente o senza interesse, fa registrare ritardi, assenze oltre il monte ore consentito, uscite anticipate, assenze non giustificate		
	Partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche	Non mostra interesse e non partecipa al dialogo educativo		
	Rapporti con insegnanti, compagni, personale della scuola	I suoi rapporti con gli altri sono di frequente disturbo alla vita scolastica, svolge un ruolo negativo nel gruppo classe		
	Rispetto degli impegni scolastici	Non rispetta le consegne ricevute, riporta un profitto insufficiente in tutte le discipline		
	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Riporta sanzioni disciplinari di rilievo (da 9 a 12 del Regolamento d'Istituto)		
Voto di comportamento I quadrimestre Atripalda,	Il Coordinatore di classe			
Voto di comportamento II				

quadrimestre Atripalda,	Il Coordinatore di classe	
-------------------------------------	---------------------------	--

N. B.: per l'attribuzione del voto di comportamento è necessario che l'alunno soddisfi almeno 3 dei descrittori afferenti al medesimo indicatore.